

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 4 NOVEMBRE 2016 – 10:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	7
PRESIDENTE STURIANO	7
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
Punto numero 3 all'ordine del giorno: Approvazione del DUP – Documento unico di programmazione 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018 con relativi allegati.....	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE SINACORI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE FERRERI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE GALFANO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
DOTTOR FIOCCA	13
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	14

PRESIDENTE STURIANO	14
DOTTOR FIOCCA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
DOTTOR FIOCCA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
DOTTOR FIOCCA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
DOTTOR FIOCCA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
VICESINDACO LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
VICESINDACO LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO	16
VICESINDACO LICARI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GENNA	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE FERRERI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE FERRERI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE NUCCIO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GALFANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GENNA	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE SINACORI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE NUCCIO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE VINCI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE GALFANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	22

PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE VINCI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE MARRONE	23
PRESIDENTE STURIANO	24
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE GALFANO	25
CONSIGLIERE LICARI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	29
PRESIDENTE STURIANO	30
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE SINACORI	30
PRESIDENTE STURIANO	30
SEGRETARIO GENERALE TRIOLO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE SINACORI	32
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE SINACORI	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	35

CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE INGRASSIA	35
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE VINCI	36
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE ARCARA	38
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE NUCCIO	39
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE GANDOLFO	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	41
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE GANDOLFO	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE SINACORI	44
CONSIGLIERE GANDOLFO	44
CONSIGLIERE SINACORI	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE GANDOLFO	44
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE GANDOLFO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE GANDOLFO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE GANDOLFO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	46
PRESIDENTE STURIANO	47
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERE LICARI	47

PRESIDENTE STURIANO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE FERRERI	49
PRESIDENTE STURIANO	49
SINDACO DI GIROLAMO	49
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE FERRERI	53
PRESIDENTE STURIANO	53

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, vi invito a prendere posto che iniziamo con l'appello. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Ciotti Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 3 all'ordine del giorno: Approvazione del DUP - Documento unico di programmazione 2016-2018 e del Bilancio di Previsione 2016-2018 con relativi allegati.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sono state distribuite le copie degli emendamenti? Allora, avete tutti copia degli emendamenti? Colleghi scusate, iniziamo con la presentazione degli emendamenti, quindi i presentatori sono invitati quindi ad illustrare all'aula gli emendamenti. Allora, signori, possiamo iniziare? Allora, signori Consiglieri, iniziamo con la presentazione degli emendamenti. Iniziamo con la presentazione degli emendamenti, sono stati presentati complessivamente sette emendamenti, iniziamo con il primo emendamento che è un emendamento tecnico modificativo al bilancio 2016/2018, presentato dai Democratici per Marsala, in riferimento a una nota tecnica che era stata inviata dal direttore di ragioneria, anzi dal dirigente del settore affari sociali, quindi al direttore di ragioneria e per conoscenza anche al Presidente. Sono state distribuite le copie. Sì, ha la facoltà consigliere Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, signor revisore dei conti. Desideravo, signor Presidente, sull'ordine dei lavori desideravo avere chiarito un aspet-

to, stiamo illustrando gli emendamenti come fatto l'altra volta con il piano triennale delle opere pubbliche e ci riserviamo di trovare sintesi in un momento successivo, solo ed esclusivamente per capire come lei vuole impostare i lavori. Col piano triennale abbiamo illustrato gli emendamenti, col piano triennale ricordo all'aula che abbiamo illustrato gli emendamenti, poi abbiamo fatto un momento di sintesi e abbiamo prodotto un emendamento unico, abbiamo trovato una strada che c'ha consentito di trovare l'unanimità sul piano triennale delle opere pubbliche. Dico, io chiedo di sapere, al Presidente del Consiglio, se l'intendimento dell'aula è proseguire con lo stesso iter, quindi adesso sono sette gli emendamenti, li esplicitiamo in aula e poi decidiamo, oppure, così come altre volte è capitato, si esplicita l'emendamento e si vota. Volevo capire qual era, signor Presidente, la...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, abbiamo individuato una metodologia e non penso che stiamo trattando altri atti deliberativi, quindi è da dieci giorni che siamo qui buttati proprio per l'approvazione del bilancio di previsione, con tutti i suoi allegati atti propeutici e ritengo che sia doveroso fare un ragionamento per come è stato fatto. Quindi si illustrano tutti gli emendamenti, le ragioni che portano i Consiglieri alla presentazione degli emendamenti, dopodiché sospenderemo la seduta per capire se ci sono le condizioni per poter procedere ad una votazione unanime dell'atto deliberativo, oppure se non ci sono le condizioni inizieremo alla trattazione e alla votazione degli emendamenti così come sono stati presentati e illustrati.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, dico sarebbe auspicabile, così come è stato chiesto sul piano triennale delle opere pubbliche un momento di riflessione, possibilmente anche di condivisione e questo è quello che ci auspichiamo. Quindi il primo emendamento era un emendamento tecnico, presentato a seguito di una nota del direttore di ragioneria, con la quale chiedeva quindi l'apertura di un nuovo capitolo, quindi l'aumento di uno stanziamento soprattutto relativo i capitoli di spesa per il 2016, centro di spesa 543007. L'emendamento è stato presentato, ha avuto parere di regolarità tecnica non favorevole, in quanto non sono bilanciate le poste che si vanno a variare e comunque nell'esercizio tale incremento è previsto nella misura di... sia di entrata che di uscita. Dico rispecchia quello che era... Assolutamente, dico se lei mi certifica che effettivamente è stato calato... non è una nota mia, è una nota sua, che ben venga, appunto per evitare che magari domani mattina incorriamo... A posto, dico fa piacere... Signori, in ordine di protocollo stiamo andando,

non è importante. Emendamento al bilancio di previsione 2016, gruppo di lavoro ufficio di Presidenza, non è presentato dall'ufficio di Presidenza ma è per il gruppo di lavoro dell'ufficio di Presidenza. Si propone di destinare la somma di 19.000 euro del fondo miglioramento servizi al bilancio di previsione gruppo di lavoro facente parte dell'ufficio di Presidenza di Palazzo 7 Aprile, quale indennità compensativa e di rischio per le responsabilità di natura amministrativa, civile, patrimoniale e penale, per l'attività svolta dai segretari di Commissione e dal personale a supporto delle Commissioni Consiliari durante l'arco del 2016. Quanto in premessa, alla luce delle intervenute modifiche legislative in materia che comportano ulteriori, numerosi e complessi adempimenti anche di natura tecnica e telematica, concernenti le convocazioni delle Commissioni Consiliari, le pubblicazioni delle stesse, la redazione dei verbali, le loro pubblicazioni, le successive certificazioni mensili delle presenze in Commissione, la predisposizione delle determine dirigenziali di liquidazione gettoni e dei mandati di pagamento. L'Amministrazione Comunale e gli uffici preposti, in fase di ripartizione del fondo miglioramento servizi per il 2016 e gli anni successivi dovranno tenere conto del presente emendamento. Con riferimento all'emendamento si rappresenta, primo; il fondo per il trattamento economico accessorio è determinato annualmente, in base alle precise regole stabilite dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente e da norme che stabiliscono i limiti massimi di ammontare. L'assegnazione di tale fondo e le relative suddivisioni sono operate sulla base delle norme contenute nel contratto collettivo di categoria e nel contratto collettivo decentrato, in sede di delegazione trattante, ciò a seguito quindi di confronto tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali. Pertanto non è possibile esprimere parere favorevole sia di regolarità tecnica che contabile, in quanto formulato come emendamento al bilancio, ma può essere preso in considerazione come atto di indirizzo, quindi si può tranquillamente trasformare da emendamento, quindi si vota tranquillamente al limite come atto di indirizzo. Il secondo emendamento, emendamento al bilancio di previsione, gruppo di lavoro ufficio di Presidenza. Terzo emendamento presentato dal collega Calogero Ferreri. Prego collega, se puoi relazionare sull'emendamento, il numero 3, protocollo 83821.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, colleghi, Amministrazione e stampa. Ho presentato l'emendamento e se è possibile, Presidente, condividerlo con i colleghi, tutti coloro che lo vogliono firmare, visto che lì all'ufficio di Presidenza sia il gruppo PD che altri gruppi che... sì, è stato depositato ieri e credo che non stiamo seguendo l'ordine di protocollo, Presidente, perché visto e considerato che ieri la Commissione servizi sociali ha presentato l'emendamento per quanto concerne la Scuola Cannata, per il centro per la famiglia la

somma di 15.000 euro e considerato che nel capitolo per l'acquisto di Porticella c'erano stanziati 40.000 euro e con 25.000 euro non si potrà acquistare la Porticella e credo che su Porticella ci si debba lavorare con un progetto dove anche andare a collocare la porta, non è soltanto... Quello che credo io rammento personalmente non è l'acquisto della porta, ma un discorso lungimirante negli anni dove andare anche a collocarla e credo che siamo a novembre, ormai il bilancio del 2016 si può spostare benissimo l'acquisto e con progetto relativo al posizionamento della porta e credo che l'emendamento, il mio emendamento è di spostare 25.000 euro per la manutenzione straordinaria piazze, con finalità l'incompiuta della nuova piazza di Strasatti. Credo che l'abbiamo preso tutti l'impegno in campagna elettorale che questa Amministrazione doveva portare avanti tutte le incompiute, rendendole fruibili ed accessibili alla città e lì credo che con una somma di 25.000 euro possiamo, tra virgolette non occorre nulla, ma soltanto la manutenzione straordinaria, per togliere il muro della vergogna, chiamato così nel quartiere Strasatti, dove fino a quindici giorni fa c'erano cumuli di immondizia buttati all'ingresso di questa piazza che lo voglio ricordare all'aula è costata più di 1.200.000 euro credo all'Amministrazione passata e che è pronta da tre anni, mai inaugurata, credo che sia arrivato il momento per questo anno di togliere il muro della vergogna e cercare di renderla fruibile, soprattutto, caro Presidente, per il quartiere, perché questa zona è frequentata da bambini che con le biciclette entrano in questa piazza, quindi sia arrivato il momento, ripeto, di togliere... l'immondizia è stata tolta, ma di aprirla e renderla fruibile alla città. Grazie Presidente e credo che con 25.000 euro possiamo aprire un'incompiuta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, emendamento numero 4 a firma dei colleghi Daniele Nuccio, Marrone, Rodriquez, Cordaro, Genna, Angileri, Vinci. Chi relaziona sull'atto? Non è firmataria dell'emendamento.

CONSIGLIERE LICARI

Lo so, io non c'ero ieri, Presidente, perché ero per lavoro a...

PRESIDENTE STURIANO

Uno dei firmatari dell'emendamento, colleghi.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, se posso visto che il collega...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate signori, allora l'emendamento è stato presentato dai collegi Daniele Nuccio, Alfonso Marrone, Rodriquez Ma-

rio forse, Cordaro, Rosaria Genna, Francesca Angileri e Antonio Vinci.

CONSIGLIERE LICARI

Sì, Presidente, la ringrazio intanto per avermi dato la parola...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, non gliela posso dare la parola, non è presentatrice dell'emendamento, quindi si possono...

CONSIGLIERE LICARI

Allora, io non ho potuto firmare perché non ero presente, però il mio compagno di gruppo... Visto che non è presente il mio compagno di gruppo...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, forse non ci capiamo, allora un attimo di silenzio in aula. Signori, silenzio in aula.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Presidente, Assessori, grazie avermi dato la parola. Allora, l'emendamento consiste, visto che ci sono quelle precarietà nella Scuola detta Cannata per il centro per la famiglia, ne abbiamo parlato molte volte in Commissione, abbiamo visto che c'era questa possibilità, visto che ci sono 15.000 euro nel bilancio per fare l'allaccio in fognatura e non bastano per farlo, abbiamo messo 15.000 euro togliendoli dal capitolo della viabilità Porticella. Tutto qua. Se lo volete firmare tutti, è nella Commissione politiche sociali ma è aperto a tutti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, non siamo nella fase del dibattito, noi stiamo illustrando gli emendamenti, poi il dibattito se lo facciamo lo facciamo successivamente, sennò... Passiamo all'emendamento numero 5, gruppo PSI. Prego Arturo Galfano. Emendamento numero 5, 83832.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, Vice-sindaco. Allora, l'emendamento presentato dal gruppo PSI propone, a seguito dell'emendamento proposto poco fa, il gruppo PSI propone di stanziare la somma di 15.000 euro per i locali Cannata, da prelevare dalla manutenzione straordinaria rute idrica Sinubio, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Praticamente, Presidente, la Porticella è diventata ormai una preda di tutti, mi dà il sapore di un attacco quasi personale, anche se la Porticella non appartiene a Arturo Galfano, ma appartiene a tutti come patrimonio. No, no, non è mia, potevo comprarla ma non l'ho comprata, per la città. Allora tenuto conto che è stato fatto il bilancio triennale delle opere pubbliche e non è stato detto nulla, invece qui in sede di bilancio si pro-

pone di togliere una somma da Piazza Porticella per portarla ai locali Cannata, in dieci minuti il sottoscritto insieme al suo gruppo ha trovato le somme da adibire ai locali Cannata e non c'è bisogno di togliere un patrimonio alla città. Io mi chiedo che cosa ne pensa di questo l'Assessore al patrimonio e firmatario insieme a me nella scorsa consiliatura dell'acquisto di questo bene che ripeto, non è stato fatto un emendamento al piano triennale, questo viene proposto dall'Amministrazione, perché già i soldi c'erano col precedente Commissario e vorrei essere non so che cosa anche nella mente dell'Assessore alla cultura qui presente, che cosa ne pensa se togliamo un patrimonio culturale per la città che ci sono centinaia di cittadini che attendono questo, per un'altra esperienza, o per un'altra cosa che potrebbe essere utile alla città, quali i locali della Cannata che ripeto, si possono riparare, si possono trasferire dalla manutenzione straordinaria della rete idrica di Sinubio. Il parere, ha avuto parere favorevole sia tecnico sia contabile. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Allora passiamo all'emendamento numero 6, l'emendamento numero 6 sarebbe l'emendamento tecnico, o l'emendamento proposto dall'Amministrazione. Su questo dico penso che in linea di massima non c'è bisogno nemmeno di relazionare, è stato illustrato e relazionato ieri, poi se dobbiamo entrare nel merito ci entriamo. Emendamento numero 7 a firma del PSI, emendamento numero 7 protocollo 83748.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Il gruppo PSI, fra le altre cose è aperto ad altri firmatari, perché questo risulta dal lavoro fatto dalla Commissione accesso agli atti... Consigliere Rodriguez, Presidente Rodriguez la invito ad ascoltarmi, perché anche se è stato firmato dal gruppo PSI questo risulta da un lavoro certosino fatto dalla Commissione accesso agli atti. Allora, l'emendamento modificativo al bilancio 2016, si propone di prelevare la somma di 20.000 euro dal capitolo 352, attività culturali, contributi a associazioni di patronato, o enti, alla voce dopo approvazione del Consiglio Comunale del bilancio, riportata nelle delibere di impegno di spesa per associazioni culturali, per incrementare il capitolo Marsala scuola finalizzato all'acquisto buoni libri per alunni bisognosi. Praticamente dopo il lavoro fatto alla Commissione accesso agli atti che ha accertato che per un importo di circa 40.000 euro l'Amministrazione ha fatto delle delibere mettendo la voce dopo l'approvazione del bilancio che abbiamo già discusso abbastanza in precedenza in questo Consiglio, il gruppo propone di togliere 20.000 euro da questi contributi, per metterli nel capitolo Marsala scuola, per acquisto buoni libri per le famiglie bisognose. Grazie. Pardon, c'è un parere favorevole sia tecnico che contabile.

PRESIDENTE STURIANO

Allora scusate, allora dottore FioCCA, io ho chiesto alcuni chiarimenti tecnici ai dirigenti e non sono state diciamo esaustive le risposte, non erano nelle condizioni di potermi rispondere. È importante avere anche questi dati, perché mi riservo di potere presentare qualche subemendamento, però per presentare anche qualche subemendamento ho necessità di avere certezza e contezza rispetto a alcune postazioni. Le postazioni a cui mi riferisco sono la voce relativa a carburanti SMA; è possibile che costano 472.000 euro? Quindi il carburante SMA costa 472.000? No, solo SMA, mezzi per lo SMA. Questa cosa è un po' strana, perché ci sono documenti ufficiali, quando è stato il piano di trasformazione dell'azienda trasporti, ci sono documenti ufficiali del settore che veniva a costare attorno a 250.000, 280.000 euro, 300.000 euro massimo durante gli anni, dico con maggiori mezzi, maggiori linee e maggiori tratte. Dico che adesso la cifra cresca di 150.000 euro, 170.000 euro, dico la cosa onestamente la voglio capire, la voglio capire perché ci sono documenti ufficiali protocollati e depositati. 472.000, SMA carburante e lubrificante. No, 434.000 di cassa, nella postazione di competenza c'è 472.000 euro. È 434.000 o 472.000? Perché c'è messo di competenza 472.000.

DOTTOR FIOCCA

Non è più come quello dell'anno scorso, l'anno scorso c'erano i residui che c'era una colonna e la competenza, ora con il riaccertamento i residui che non sono più residui ma si traslano in esercizio successivo, vanno a confluire nella competenza dell'esercizio. Quindi lo sbaglio che ho fatto ieri che ho detto un milione, perché guardando così il bilancio dello SMA, perché ci sono i riaccertamenti, quindi non c'è più il bilancio sic et simpliciter come imputazione. Quindi se non vado in centro a sviscerare se sono di competenza secca più il riaccertamento non ne capisco niente nemmeno io com'è fatto ora. L'ex residuo che c'era prima ed era distinto, anno 2015, 2014, come reimputazione ora lo troviamo competenza, più nello spesso capitolo, quindi anziché di 100 lo troviamo di 130, perché 100 è quello di quest'anno, 30 la reimputazione.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi 430.000 sarebbe la competenza per l'anno in corso? Cioè per l'anno 2016 teoricamente il fabbisogno sarebbe 434.000. Giusto?

DOTTOR FIOCCA

Sì, signore.

PRESIDENTE STURIANO

La cifra dico non corrisponde, la cifra non può mai corrispondere, perché su 800000 chilometri certificati non è concepibile che io faccio un chilometro a litro. Giusto?

DOTTOR FIOCCA

Per questa risposta tecnica deve chiamare l'ingegnere.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho chiamato l'ingegnere, aspetto risposte e non sono stati nelle condizioni di darmi risposte, dico siccome...

DOTTOR FIOCCA

Ma Ciccio Patti mi ha telefonato, tant'è che c'ho la scheda, mi ha detto: "il Presidente voleva sapere...".

PRESIDENTE STURIANO

Quindi gliel'ha comunicato che è da due giorni che attendo quantomeno qualche notizia?

DOTTOR FIOCCA

Ma infatti il foglio che dice che ce l'ho qua...

PRESIDENTE STURIANO

No, ma mi fa piacere che l'ingegnere Patti ha chiamato, punte è da due giorni che attendo notizie.

DOTTOR FIOCCA

Io so per conoscenza così che con un litro fanno 4 chilometri.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo per capire, dico se io devo approvare numeri approvo numeri, se i numeri devono essere lì e c'è la possibilità di emendare io emendo, se non c'è la possibilità di emendare non emendo. Quindi questo è ancora un dato... Fino a quando non c'è questo dato diversamente presento gli emendamenti.

DOTTOR FIOCCA

Il dato di carburante della spesa è questo, 434.000, questo è un dato certo. Lei mi ha fatto un'altra domanda, dice: "con un litro quanti chilometri fa?", da quello che so io ho detto un litro 4 chilometri, da quello che so io, però il tecnico è l'ingegnere, io sono quasi ragioniere.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi se lei è ragioniere, io dico un litro 3 chilometri...

DOTTOR FIOCCA

4.

PRESIDENTE STURIANO

Lei dice 4, io le dico un litro 3 chilometri, dico che il gasolio a 1,250 euro lo moltiplichiamo, vediamo quanti chilometri dovrebbero essere certificati e il costo.

DOTTOR FIOCCA

Non ho capito la domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Lei sta dicendo un litro 4 chilometri, un litro 4 chilometri, quindi per fare non 800000 chilometri, io dico un milione di chilometri, quanto carburante occorre? Dico secondo me siamo nell'ordine delle 300.000 euro, sempre quelle famose 300.000 euro, abbiamo 434.000 euro, ci sono 100.000 euro e passa che non si giustificano. Come? Quindi dico c'è qualcosa che non va, io rispetto a questa cosa dico che voglio un chiarimento. Seconda domanda tecnica che è anche importante, perché possibilmente... Vicesindaco, seconda domanda tecnica che è anche importante...

DOTTOR FIOCCA

Mi dice qua il collega c'è carburante e lubrificante nella voce, quindi c'è pure l'olio, l'olio d'oliva fa bene nella dieta mediterranea, quindi sicuramente ci sarà motore fuso, quindi nella dieta metteranno olio. Bravo Tarantino, Tarantino me l'ha suggerito.

PRESIDENTE STURIANO

Domanda tecnica; acquisto materiale per il funzionamento degli uffici idrici, tecnici, urbanistici che sono ridotti all'osso, di cui è vergognoso andare in quegli uffici e vedere che ci sono funzionari responsabili di posizione organizzativa, quindi con responsabilità anche lì di gestione che vanno alla ricerca di un computer disponibile, il primo collega che non sta lavorando gli deve cedere il computer, perché diversamente non può lavorare. Scusate, al microfono.

VICESINDACO LICARI

Ha sollevato, Presidente, un problema serio per quanto riguarda il sistema degli hardware, ma anche dei software che questa Amministrazione sta volendo prendere in carico. Intanto per quanto riguarda gli hardware è necessità di rivedere tutto il parco della struttura informatica che è carente, abbiamo trovato una situazione paradossale e quindi già per le risorse disponibili abbiamo previsto, credo siamo sull'ordine dei 75.000 euro per l'acquisto, 75.000.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, c'è una postazione di bilancio 70.000 euro, si parla di software, acquisto software.

VICESINDACO LICARI

No e hardware, poi c'è la necessità di provvedere invece ad una riorganizzazione dei software, cioè tutto ciò che riguarda ed è intendimento di questa Amministrazione prevedere e andare in gara, questo lo si farà per il 2017, di avere un ammodernamento con un unico soggetto, per quanto riguarda tutta l'area informatica e la gestione del comune,

sapendo che è nell'agenda digitale una delle linee di finanziamento della digitalizzazione. Quindi vorremmo aderire a quella fonte di finanziamento, per riformulare e rimodernare l'intero sistema informatico del nostro comune, perché oggi ci siamo trovati nelle condizioni che diversi settori hanno software che non riescono, non sono collegati tra di loro e questo è un dato oltre in termini di spreco economico anche per l'efficienza dei servizi. Il nostro intendimento è avere un'unica banca dati ed un unico sistema operativo che va a dialogare con tutti i settori, quindi si accede allo stesso sistema, quindi un ammodernamento complessivo. A questo occorre anche, ma gli investimenti sono pochi rispetto a quella che è l'esigenza, ma con il vincolo di bilancio abbiamo avviato un percorso di ammodernamento complessivo, perché oltre ad un problema di software quello che è più grave, lei l'ha ben detto, mancano gli hardware, cioè abbiamo computer obsoleti, programmi obsoleti che non reggono ormai col sistema informatico. Come lei sa abbiamo avviato un percorso, abbiamo la banda larga e la stiamo avviando per tutti i settori, a maggior ragione non ci dovremo trovare nelle condizioni di avere una rete efficiente alla banda larga e quindi molto veloce e poi non supportata da un sistema informativo da poter reggere. Quindi per ora stiamo mettendo fondi di bilancio, con l'intendimento per il 2017 invece di accedere a fondi europei per l'ammodernamento complessivo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Dico il fatto che mi garantite che ci sia una postazione mi rassicurate, quindi evito anche di poter presentare qualche emendamento in tale direzione. Dico la necessità sicuramente...

VICESINDACO LICARI

Presidente, riguardava oltre il problema di hardware anche, col discorso ora della firma digitale, tutti i kit che permettono ai funzionari e dirigenti di poter firmare in modo informatico. Ora sa benissimo con l'agenda digitale che tutti gli atti cartacei non esistono più, quindi abbiamo dovuto attrezzare per acquisto di scanner ed altro, perché dal prossimo anno... perché doveva essere anticipato, lo Stato ha rinviato, ma dal prossimo anno tutto va in digitale, quindi anche gli atti, anche per i Consiglieri Comunali le prossime delibere saranno digitalizzate. Quindi anche qui dobbiamo prevedere un sistema informatico dove il voto dato dai Consiglieri verrà dato con sistema informatico, quindi i PC da dare ai Consiglieri, cioè ma è un discorso che riguarda principalmente il 2017. Ci stiamo attrezzando per avviare un percorso.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, è stato chiaro nell'intervento. Allora, colleghi Consiglieri, sono le ore 12.00. Per quanto sospendiamo la seduta? Mezz'ora? Come perché dobbiamo sospendere? Allora vo-

lete un quarto d'ora? La sospensione si fa, andiamo i capi-gruppo... Okay, sono le ore 12.00, la seduta viene sospesa per mezz'ora, i lavori riprenderanno alle ore 12.30, quindi la seduta è sospesa.

*Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 12.00
e riprende alle ore 13.50.*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, alla ripresa dei lavori sono presenti in 20 Consiglieri Comunali su 30, la seduta è valida. Allora, andiamo per ordine di... Scusate, il dottore Fiocca? Allora li mettiamo subito in ordine, facciamo una cosa, possiamo iniziare, colleghi, con la votazione, anche se i revisori sono in questo momento seduti nella stanza attigua, per mettere diciamo i dovuti pareri, in ordine di presentazione degli emendamenti li possiamo tranquillamente discutere e iniziare a votare. Quindi siccome sono due... Perfetto, il numero 1 ed il numero 2 già possiamo iniziare quindi a metterli tranquillamente in votazione e trattazione. Allora, il primo emendamento che era stato presentato dal gruppo dei Democratici era un emendamento tecnico, modificativo al bilancio di previsione 2016/2018. È stato visto assieme agli uffici di ragioneria, l'emendamento ha avuto parere contrario, in quanto non sono bilanciate le poste che si vanno a variare. L'emendamento era un emendamento che veniva fatto sulla base di una nota fatta da parte dell'ufficio servizi sociali, quello tecnico. Ora, a quanto pare la nota che i servizi sociali avevano trasmesso, effettivamente c'è stato un errore nei calcoli e nei conteggi. Servizi sociali che scriveva all'ufficio ragioneria che c'è stato un vizio diciamo di forma, quindi degli errori numerici, quindi errori numerici che sono stati riportati nell'emendamento, quindi

fra le altre cose mi certifica, dico questo lo lasciamo anche agli atti, perché mi viene certificato che l'incremento è previsto nella misura di euro 700.000 sia in entrata che nelle uscite, quindi nella misura di 700.000. Ora volevo dire, nella misura di 700.000 significa che occorre di più e siamo arrivati a 700.000, o che servivano 700.000? Ho capito, però dico, sono sufficienti? Ma assolutamente, siccome riportava fino a un importo X, le 700.000 più l'importo X non arrivano alla cifra che era stata scritta nel... quindi è un fatto tecnico. Quindi a questo punto ritiro l'emendamento, in quanto riportando parere tecnico contrario non ha senso metterlo in votazione, però allo stesso tempo lo lasciamo agli atti. Passiamo al secondo emendamento al bilancio di previsione 2016, presentatrice dell'emendamento è la collega Rosanna Genna. Prego, se lo potete dare alla collega Genna. Prego collega.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, era un emendamento che riguardava l'ufficio Presidenza, il personale dell'ufficio di Presidenza, ha avuto il parere negativo sia da parte dei revisori che da parte dell'Amministrazione. Il suggerimento è quello di farlo diventare un atto di indirizzo, quindi subito dopo la votazione degli emendamenti se è possibile inserirlo come atto d'indirizzo, Presidente. Va bene?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, mi trova favorevole, quindi a chiusura della votazione degli emendamenti e del bilancio di previsione lo metteremo in votazione come atto di indirizzo. Inammissibile, ma lo metteremo in votazione, così come dice lo stesso parere, come atto di indirizzo. Scusate un attimo, l'emendamento numero 2 l'abbiamo trattato, numeri 3 e 4. Allora, gli emendamenti numeri 3 e 4, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente. In riferimento agli emendamenti 3 e 4, i sottoscritti Consiglieri Comunali firmatari degli emendamenti presentati al bilancio di previsione, alla luce della discussione avvenuta nella sala riunioni, considerata la difficoltà degli uffici a mettere eventuali subemendamenti agli emendamenti già presentati, ritenendo che i Consiglieri hanno dichiarato di non presentare subemendamenti, con la presente ritiriamo gli emendamenti terzo e quarto ed erano l'Istituto Cannata e la riapertura della nuova piazza di Strasatti. Nello stesso tempo presento un atto di indirizzo a firma dei consiglieri Ferreri, Vinci, Rodriguez e Cordaro, atto di indirizzo per impegnare la somma per la riapertura della nuova piazza di Strasatti, visto che l'Amministrazione si è impegnata come da programma elettorale ad ultimare le opere incompiute della città, considerato che nel bilancio di previsione 2016 non sono state inserite le somme necessarie a terminare la piazza incompiuta di Strasatti, si invita l'Amministrazione ad impegnare nel

prossimo bilancio del 2017 la somma per ultimare i suddetti lavori che permetteranno di rendere fruibile ed in sicurezza la suddetta piazza. Presidente, quindi ritiriamo il terzo e quarto emendamento e presentiamo l'atto di indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, se cortesemente mi potete fare pervenire il terzo ed il quarto emendamento.

CONSIGLIERE FERRERI

Certamente con le firme dei Consiglieri che ritirano l'emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, diversamente dico fatemi verificare, perché gli emendamenti sono firmati da diversi colleghi Consiglieri, quindi è opportuno che siano tutti i Consiglieri firmatari a ritirare la firma. Perfetto, li diamo per ritirati. Prego collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Sì, in relazione al ritiro dell'emendamento che riguardava il centro per la famiglia abbiamo condiviso il ritiro dei due emendamenti e deposito un atto di indirizzo sottoscritto dai Consiglieri che avevano firmato quello precedente, per impegnare l'Amministrazione nel bilancio 2017 a far fronte a questo disagio che c'è per quanto riguarda il centro per la famiglia, il dodicesimo piano del palazzo grattacielo, tempo fa pensate andammo a fare un sopralluogo per vedere, appurare i vari disservizi che c'erano, qualcosa si sta pure migliorando, ma deve rimanere sempre un qualcosa di temporaneo, in maniera tale che nel 2017 l'Amministrazione impegni le somme necessarie e ripristinare quell'immobile della cosiddetta Cannata. Quindi deposito l'atto di indirizzo, sottoscritto per correttezza dalla collega Arcara, da Ferreri, Rodriguez, Cordaro, Marrone e Nuccio, presumo condiviso da tutti gli altri componenti della Commissione sociale.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo, allora abbiamo un subemendamento all'emendamento 86748, volevo vedere se... Sì, allora passiamo al quinto emendamento, parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Chi relaziona sull'atto? Prego collega Galfano, se vuole relazionare.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. L'emendamento prevede di stanziare la somma di 15.000 euro per i locali della Cannata, così come avevano previsto nell'atto di indirizzo i colleghi del PD e di Cambiamo Marsala. Questa somma, i firmatari del documento hanno deciso di prelevarla dalla manutenzione straordinaria rete idrica di Sinubio,

sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Ha avuto il parere favorevole di regolarità tecnica, sia quello di regolarità contabile.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, due a favore e due contro sull'emendamento. Collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente, io sono a favore all'emendamento presentato dal collega, visto e considerato che quello era stato ritirato non voto l'atto d'indirizzo, perché è stato un pensiero anche condiviso, visto che il Partito Socialista ha sposato una causa che io ho condiviso precedentemente in Commissione, nella mia Commissione quando io ero presidente, oggi come oggi la necessità del centro per la famiglia che si trova all'ultimo piano del palazzo grattacielo, creando diverse problematiche a chi sono i condomini e la collega Ingrassia che ci abita ne sa qualcosa delle riunioni condominiali e di quello che si sente dire. Ritengo che sia una priorità, per cui voterò questo emendamento favorevolmente e ringrazio il collega Arturo Galfano per aver presentato l'emendamento. Purtroppo quello nostro è stato ritirato, non condivido l'atto di indirizzo visto che già c'è un subemendamento presentato. Quindi voto favorevolmente il suo emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri. Il nostro orientamento e la nostra decisione è no a questo emendamento, dico subito perché poi il voto sarà no, non vorrei che si passasse un principio che è quello di non volere il centro per la famiglia, lungi da noi. Siamo assolutamente d'accordo su questa questione, anzi criticiamo il fatto che questo ragionamento non sia avvenuto quindici giorni fa nel momento opportuno, perché come abbiamo fatto le altre cose, come siamo intervenuti per la casa di riposo, per il Tribunale, per via Salemi, per le aule multimediali, per la Palestra Ranna, per la Scuola Elymus e non c'è bisogno che vi faccio l'elenco perché lo sapete, saremmo intervenuti anche per questo. Quindi scusatemi, ma essendoci due emendamenti che sono nella stessa direzione, 15.000 euro per il centro per la famiglia, uno prende la somma da una parte, uno prende la somma dall'altra parte, io così come avevo proposto prima avevo detto ritiriamo tutto ed il 2 di gennaio ci impegniamo a lavorare. Considerato che comunque questo appello che era stato fatto solo ed esclusivamente ritengo per il buonsenso di un ragionamento da aula, non è stato accettato, noi non possiamo che votare contro l'emendamento solo ed esclusivamente per un fatto di meto-

do, perché i contenuti sono assolutamente rispettabili e sono condivisi da noi al 150%.

PRESIDENTE STURIANO

Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente, colleghi. Collega Sinacori, il motivo per cui abbiamo fatto dei ragionamenti per chi non era con noi nelle sale attigue che andava esattamente in questa direzione e ho sposato la linea di chi sosteneva che per una questione di distensione, evitare che un tema importante come l'approvazione del bilancio, arriviamo veramente con tempi risicati, ma è un dato soggettivo superabile, distendere per noi significa essere consequenziale a quanto concordato almeno da una parte ed anche in maniera trasversale in incontri che abbiamo fatto prima. Motivo per cui consequenzialmente ci siamo sentiti per onorare la parola, perché forse è desueto come concetto, ma ogni tanto bisogna farlo, onoriamo la parola data ritirando quell'emendamento, essendo convinti in ogni caso che proprio sulla parola l'Amministrazione quando uno è di parte, io sono di parte, io sono fazioso e non perché sono troppo amico del dottore Fazio, sono fazioso, perché sono di parte con una parte che ho sposato e che ho eletto. Motivo per cui nel momento in cui presentiamo, come spesso è accaduto, un atto di indirizzo, io sono certo che l'Amministrazione se ne farà carico evitando, come abbiamo fatto per il piano triennale, o per altre occasioni, di perderci in trattative, in discussioni che talvolta finiscono per risultare sterili. Per cui voglio motivare politicamente il ritiro dell'atto, essendo consequenziale a quanto avevamo detto con diversi colleghi prima. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, Giunta, stampa che non c'è. Con le stesse motivazioni dei colleghi che mi hanno anticipato, Presidente, Sinacori e Nuccio, esprimiamo il nostro voto contrario all'emendamento. Anzi, invito nella qualità di capogruppo al collega Arturo Galfano di ritirare l'emendamento testé in aula. Evitiamo di essere da un lato chi vuole che l'opera si realizzi entro il 31 dicembre 2016 ed altri no, noi siamo perché l'opera venga realizzata, manifestiamo molte perplessità perché non si è fatta in questo periodo e in questi anni e quindi invito il collega che da anni si batte per questa iniziativa, per questo progetto di ritirare la sua proposta, per evitare dissidi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, se vuole, diversamente lo mettiamo direttamente in votazione.

CONSIGLIERE GALFANO

Siamo sottoscrittori dell'emendamento, ma se non sbaglio c'era pure qualche altro collega che voleva sottoscriverlo e ne abbiamo discusso ampiamente, qualcuno... perché quando si ritira un emendamento deve essere ritirato da tutti i componenti. Quindi noi rispettiamo la volontà dell'aula, quindi andiamo a votarlo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Scusatemi, in votazione l'emendamento a firma del consigliere Galfano ed altri, un attimo di attenzione Consiglieri.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 9 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Leonardo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana.

Hanno votato no n. 11 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Licari Linda.

Si sono astenuti n. 3 Consiglieri: Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppe, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione quindi sul primo emendamento, l'emendamento sul centro per la famiglia 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, l'atto deliberativo viene respinto con 11 voti contrari, 9 voti favorevoli e 3 astenuti. Passiamo all'emendamento numero 6 che sarebbe l'emendamento tecnico presentato dall'Amministrazione. Due a favore e due contro? Signori miei, è il maxi emendamento tecnico presentato dall'Amministrazione. Prego consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente. Per esprimere il voto favorevole a nome mio e del gruppo so questo emendamento che non è altro che il frutto del lavoro che si è fatto nell'adozione del piano triennale delle opere pubbliche, con alcune postazioni ri-

modulate e riviste, nonché diciamo la quadratura dello stesso, così come ampliamento... Come? Dal taglio delle 700.000 euro della Regione, dopo aver approvato la Giunta il bilancio ha subito, o abbiamo tutti subito. Quindi esprimo parere favorevole a nome mio e a nome del gruppo, invito all'aula di esprimersi favorevolmente su questo emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Altri interventi ce ne sono? Allora, signori miei, c'è Alfonso Marrone, due a favore e due contro sull'emendamento.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie Presidente, colleghi, Amministrazione. Il mio voto è favorevole, è favorevole e condivido in pieno quello detto dal capogruppo del PD Antonio Vinci e invito l'aula a esporre il voto favorevole, perché il coraggio dell'Amministrazione è di tagliare dove si può tagliare e potenziare quei servizi dove la città ha bisogno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi contrari? Segretario, proceda con la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione, Consiglieri, si vota per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Si sono astenuti n. 3 Consiglieri: Cimiotta Vito, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del secondo emendamento 22 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, il secondo emendamento viene approvato con 19 voti favorevoli e 3 astenuti. Da premettere, colleghi Consiglieri, per un fatto anche di chiarezza, attenzione, che il secondo emendamento contiene anche tutte quelle

prescrizioni che erano state rilevate dal collegio dei revisori contabili, tanto per essere chiaro. Nel documento unico di programmazione che non era completo quando è stato fatto, i revisori dei conti hanno dato parere favorevole condizionato all'inserimento di quella parte anche di elementi che mancavano nel documento unico di programmazione. Questo lo dico perché è importante quindi che venga anche fatto rilevare, in considerazione del fatto che i revisori contabili l'avevano messo il parere condizionato, c'erano alcune condizioni, tra le condizioni c'era anche questo. Quindi non sono solo numeri, ma è anche un fatto tecnico e nello stesso tempo perché c'è l'integrazione del documento unico di programmazione. Allora, passiamo al settimo emendamento, però sul settimo emendamento è stato presentato un subemendamento. Allora, l'emendamento prevede di prelevare la somma di euro 20.000, se vogliono relazionare i proponenti l'emendamento e il subemendamento.

CONSIGLIERE GALFANO

L'emendamento presentato dal Partito Socialista propone di prelevare la somma di euro 20.000 dal capitolo 352, attività culturali, contributi ad associazioni di patronato, o enti, alla voce dopo approvazione del Consiglio Comunale del bilancio, riportata nella delibera di impegno di spesa per associazioni culturali, la somma per incrementare il capitolo Marsala scuola, finalizzato all'acquisto buoni libri per alunni bisognosi. Praticamente il gruppo propone di togliere 20.000 euro dai contributi che sono stati dati dall'Amministrazione senza avere la disponibilità delle somme, ma mettendo nelle delibere la voce dopo che il Consiglio Comunale approva il bilancio. Quindi il discorso è stato più volte esaminato in aula, per cui al momento in cui viene approvato il contributo si fa bello Sindaco, se invece non viene approvato è il Consiglio Comunale che è cattivo. Allora, la proposta è quella di togliere 20.000 euro da queste voci ed incrementarle invece sul capitolo Marsala scuola per acquisto buoni libri per alunni bisognosi. A questo è stato presentato un subemendamento dalla collega Rosanna Genna, dove chiede rimpinguare il capitolo da 20.000 a 40.000 euro, presi sempre dallo stesso capitolo di cui prima.

CONSIGLIERE LICARI

Da chi è stato scritto, Vicepresidente, che ha letto?

PRESIDENTE STURIANO

Vuole sapere da chi è sottoscritto il subemendamento? Allora, il subemendamento è sottoscritto dai colleghi Genna, Chianetta, Galfano, Cimotta, Gandolfo, Nicoletta Ferrantelli, Angileri. Signori miei, due a favore e due contro.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Allora, votiamo prima per il subemendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo metterlo in votazione, se ci sono interventi a favore e interventi contro ne avete la facoltà, se nessuno chiede di intervenire metto in votazione. Perfetto, non ci sono interventi, procediamo con la votazione per appello nominale Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Allora un attimo di attenzione, si vota prima per il subemendamento. Va bene?

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 6 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo.

Hanno votato no n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Licari Linda.

Si sono astenuti n. 4 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Coppola Leonardo, Alagna Luana, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 6 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione del terzo emendamento 24 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 13, l'emendamento viene respinto con 14 voti contrari, 6 favorevoli e 4 astenuti. Passiamo alla votazione dell'emendamento. Sull'emendamento ci sono interventi a favore e contro? Allora procediamo con la votazione quindi dell'emendamento.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Quindi si vota, un attimo di attenzione, si vota sull'emendamento numero 7.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 9 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Leonardo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana.

Hanno votato no n. 13 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Licari Linda.

Si è astenuto n. 1 Consigliere: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione quindi sull'emendamento numero 7 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, l'emendamento viene respinto con 9 voti favorevoli, 13 contrari e 1 astenuto. Un attimo solo, scusate un attimo, un attimo solo. Allora, colleghi Consiglieri, un aspetto tecnico che stavo verificando col Segretario Generale, a volte anche la stanchezza fa commettere anche determinati errori, fortunatamente quando agli errori si può anche riparare. Quando abbiamo approvato il maxiemendamento teoricamente avevamo presentato un subemendamento al maxiemendamento che era l'emendamento tecnico per l'ufficio di Presidenza, presentato dall'ufficio di Presidenza, assolutamente sì, perché effettivamente quei numeri di protocollo non si collegavano. Il problema è; perché il subemendamento? Perché la necessità era quella quantomeno di evitare e quindi si poteva presentare come subemendamento, visto che avevamo detto che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti sarebbe stato ieri. Però considerato che non è un emendamento di parte, è un emendamento di Consiglio, tant'è che è stato presentato dall'ufficio di Presidenza e condiviso dai Consiglieri Comunali, perché sono quelle somme e quelle risorse che ci mettono nelle condizioni di continuare da qui a fine anno con le trascrizioni, con le registrazioni, quindi stiamo togliendo 10.000 euro dal rimborso datori di lavoro che erano in più e li stiamo spalmando 5.000 euro per quanto riguarda le prestazioni di servizio e 5.000 per i beni di consumo. Lo sto dicendo, dico invece di essere subemendamento, visto che l'abbiamo superato lo presentiamo come emendamento. Però mi sembra corretto comunicarlo all'aula e saniamo anche la posizione, quindi non diventa più un subemendamento, ma diventa emendamento. Datore di lavoro, erano 10.000 euro in più rimborsi datori di lavoro, quindi è un emendamento tecnico. Assolutamente, solo emendamento tecnico, togliamo più 10.000 ai datori di lavoro e li spaliamo 5.000 a prestazioni di servizi... Okay? Siamo tutti d'accordo? Allora mettiamo in votazione, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione dell'emendamento presentato dall'ufficio di Presidenza 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Adesso passiamo, colleghi Consiglieri, alla votazione dell'atto deliberativo così come emendato. Quindi mettiamo in votazione l'atto deliberativo, quindi il documento unico di programmazione 2016/2018 ed il relativo bilancio di previsione. Per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, per una questione tecnica, Presidente, poi la dichiarazione di voto. Siccome ci sono atti di indirizzo e...

PRESIDENTE STURIANO

Dopo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, aspetti, dopo se parliamo di cose future, ma siccome noi stiamo andando a votare lo strumento finanziario che riguarda anche il 2017, dico, io vorrei capire se tecnicamente era possibile... Non si può fare? Votare gli atti di indirizzo e integrarli nell'atto deliberativo. Va bene, siccome quando è stata la rinegoziazione dei mutui l'abbiamo fatto diversamente, dico perché c'era l'atto di indirizzo, l'importante è che ci impegniamo a votare gli atti di indirizzo che servono per la programmazione del 2017. Dico stiamo attenti, altrimenti non è che votiamo il bilancio e torniamo tutti a casa...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, collega Coppola, allora facciamo una cosa, mettiamo in votazione direttamente l'atto e poi diamo la possibilità ai Consiglieri di intervenire per dichiarazione di voto, che sia chiaro. Sto votando il bilancio di previsione assieme al documento unico di programmazione, successivamente le dichiarazioni di voto.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Licari Linda.

Hanno votato no n. 2 Consiglieri: Gandolfo Michele, Roquiquez Aldo.

Si sono astenuti n. 2 Consiglieri: Cimiotta Vito, Galfano, Arturo.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Genna Rosaria, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Unica votazione, allora prendono parte alla votazione quindi sull'atto deliberativo relativamente al bilancio di previsione ed al documento unico di programmazione 22 Consiglieri Comunali, quorum richiesto per l'approvazione 12, l'atto deliberativo viene approvato con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti. Metto in votazione, colleghi, l'immediata esecutività dell'atto deliberativo. Colleghi, l'atto deliberativo è stato approvato, chiedo all'aula di esprimersi sull'immediata esecutività dell'atto deliberativo, per appello nominale Segretario, l'immediata esecutività dell'atto deliberativo.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Se si potesse evitare l'immediata esecutività, queste sono valutazioni che sono rimesse, questo lo chiedo io tecnicamente al Consiglio Comunale, c'è il Presidente e anche il responsabile del servizio finanziario. Noi siamo a venerdì, questo benedetto atto deve essere pubblicato in base alle nuove regole, se dichiarato immediatamente esecutivo, per essere pubblicato...

PRESIDENTE STURIANO

Capisco, entro le 48 ore.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Io lo sto dicendo, lo sto rappresentando, poi valuti il Consiglio Comunale, deve essere pubblicato entro tre giorni, pena di nullità dell'atto. Quindi invito il Consiglio Comunale a valutare questo aspetto, siccome siamo a vener-

dì, domani è sabato, poi è domenica, poi è lunedì, quindi se non ci sono ragioni che impediscono l'operatività, noi faremo ovviamente, eventualmente l'ufficio farà di tutto per mettere nelle condizioni il Consiglio Comunale e comunque l'ente di avere questo benedetto bilancio pubblicato nel più breve tempo possibile, però potrebbero nascere dei problemi legati a questo concetto di esecutività immediata che vi ho rappresentato, dopodiché valuti il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Segretario, io non ho nessuna difficoltà a ritirare l'immediata esecutività, il problema è un altro. Ecco, perfetto, il problema è un altro, capisco la delicatezza del momento, come dice il Segretaria Generale, perché se entro 72 ore... Quindi teoricamente sono 48 ore, praticamente abbiamo sabato, domenica e lunedì, lunedì mattina deve andare in pubblicazione. Dieci giorni dalla pubblicazione, Vice sindaco, dieci giorni dalla pubblicazione, quindi può essere pure 15 giorni.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Valutate voi, ci sono problemi operativi, c'è il dirigente dei servizi finanziari, se ci sono problemi operativi nel senso che abbiamo l'esigenza di avere subito il bilancio, perché casomai gli prendo tutti e li faccio venire qua dalla mattina alla sera.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Fiocca, io non voglio fare l'Avvocato del diavolo, però dico ci sono momenti e momenti, dico oggi si fa un'eccezione, si fanno gli straordinari, si precetta chiunque, domani si lavora, non si può dare la responsabilità al Consiglio che non approva l'atto e poi magari l'esecutività gliela diamo tra tre settimane. Segretario attenzione, io vado avanti a una condizione, perché capisco che la responsabilità poi è del Consiglio Comunale, attenzione. Colleghi, che sia chiaro, che sia chiaro, qualora non si dovesse procedere alla pubblicazione dell'atto entro i tre giorni decade l'atto, decadendo l'atto è lo stesso che non c'è più il bilancio.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente mi scusi, ma io sono contento che lei ci sta portando a conoscenza della questione, così come bene ha fatto il Segretario Generale, ma non è che possiamo essere noi a garantire la pubblicazione dell'atto, la pubblicazione dell'atto non la possiamo garantire noi, quindi dico capisco l'ammonizione, l'ammonimento. Ma che cosa debbo fare io?

PRESIDENTE STURIANO

Signori scusate un attimo, un parere tecnico del Segretario Generale, io voglio rassicurazioni, non ho nessuna difficoltà, però voglio rassicurazioni che... Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE TRIOLO

Allora, considerato che siamo già a novembre, che ci sono tutta una serie di ragioni che ci portano, mi pare di avere capito dall'espressione dello stesso responsabile finanziario che ci sono tutte le ragioni per accelerare sull'esecutività di questo benedetto atto, io precetterò gli uffici facendo in modo, faremo in modo, i salti mortali per vedere di pubblicarlo nei termini. Faremo di tutto per vedere di pubblicarlo nei termini, ovviamente chiedo la collaborazione di tutti, chiederò la collaborazione di tutti i soggetti che sono interessati a portare avanti il procedimento, in primis il responsabile del servizio finanziario che è presente, i dirigenti che sono presenti e faremo di tutto affinché entro la serata del lunedì prossimo la delibera venga pubblicata. Quindi per quanto riguarda gli interventi magari insomma cercheremo di fare in maniera tale di avere anche i verbali della seduta, ma in ogni caso cercheremo di fare in modo di pubblicare nei termini previsti dalla legge l'atto deliberativo. Mi rendo conto che ci sono delle esigenze di urgenza, perché se non facciamo così significa che arriveremo a fine novembre, va bene, okay, va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi possiamo procedere con l'immediata esecutività.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Alagna Luana Licari Linda.

Ha votato no n. 1 Consigliere: Gandolfo Michele.

Si è astenuto n. 1 Consigliere: Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosaria, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa Galfano Arturo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sull'immediata esecutività prendono parte alla votazione 19 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 10, l'immediata esecutività viene approvata con 17 voti favorevoli, 1 voto contrario e 1 astenuto. Prego, per dichiarazioni di voto sull'atto deliberativo, ne avete la facoltà. Il collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, signor Presidente, grazie ancora, pochissimo tempo. Però con un bilancio di previsione ancorché esitato il 4 di novembre, giornata che celebra le forze armate in Italia, non può essere licenziato senza due parole di accompagnamento. Noi ne abbiamo per la verità utilizzate tante di parole in questa sessione di bilancio, secondo il mio parere ancora una volta bene ha fatto il Presidente del Consiglio a consentire un dibattito ampio ed articolato, poi se noi siamo stati capaci di rendere questo dibattito produttivo, efficace, serio è altra questione, però non possiamo assolutamente dire e dobbiamo smentire amaramente il dottore Fiocca che questo era un bilancio blindato. Non lo era assolutamente. Si è discusso, c'è stata la possibilità di fare gli emendamenti, si sono bocciati, approvati, eccetera, eccetera. Noi, signor Sindaco, abbiamo votato favorevolmente sia la fase che ha riguardato gli investimenti del bilancio, sia la fase complessiva che è questa che comprende tutti i titoli, quindi spese correnti ed investimenti, ma dobbiamo immediatamente dire che secondo quella che era la nostra percezione, secondo quella che era la nostra volontà noi non siamo stati contenti della gestione del bilancio di previsione e spiego subito il motivo. Se questo bilancio di previsione, come ha detto il buon Fiocca fosse stato blindato, va bene, allora non c'era assolutamente motivo di io lamentarmi, se non quelle che potevo fare durante l'esercizio delle mie funzioni, intervenendo capitolo per capitolo. Ma così come abbiamo visto questo bilancio era libero, era proposto per un'eventuale approvazione, o non approvazione, ma ha mancato di una parte importante che era quella di una regia che ci portasse a individuare delle questioni di carattere prioritario, secondo le visioni politiche e non di ognuno di noi e potessero poi diventare somme e situazioni irreali nei vari capitoli. Mi spiego meglio, Presidente, io mi auguro che da dopodomani mattina in poi, perché domani è sabato e poi è domenica, che da lunedì in poi, signor Sindaco, lei con i suoi Assessori delegati, settore per settore, vogliate veramente applicare quella che qui è uscita come una questione di programmazione con l'organismo che questo bilancio l'ha approvato il Consiglio Comunale. Ci vuole veramente poco, signor Sindaco, considerato che noi abbiamo pochissime risorse, perché sono quelle che provengono o dalla rimodulazione dei mutui, così come sono stati, o quelli che provengono appunto dai pochissimi trasferimenti. Allora noi chiediamo, signor Sindaco, nel rispetto dei ruoli e volendo che lei applichi e che lei re-

alizzi quello che era il suo programma elettorale, non il mio programma elettorale, il suo programma elettorale, per le questioni che invece per le quali lei è costretto a venire qua ed a chiedere responsabilità all'aula, io la prego vivamente, signor Sindaco, di evitare che si possano ripetere questioni che si sono già verificate e sono successe e sono state politicamente denunciate. È chiaro, noi abbiamo dimostrato che oltre un limite non andiamo, cioè nel senso che noi abbiamo fatto un ragionamento di carattere politico, l'abbiamo detto, l'abbiamo segnalato, abbiamo chiesto che non si ripetano più determinate questioni ma siamo stati qua, abbiamo approvato il bilancio di previsione. Io la prego, signor Sindaco, per far sì che questa città possa avere, così come lei ha già impostato, i benefici di un ragionamento che proverranno da area vasta, che proverranno da agenda urbana, che proverranno da tutti quei finanziamenti che riusciremo a intercettare con una progettazione sia tecnica che economica che questo comune dovrà essere in grado di fare, di raccordarsi in una maniera più strutturata con il Consiglio Comunale, fermo restando, le ripeto che lei signor Sindaco ha come cartina tornasole politica la sua maggioranza politica, per la quale e contro la quale non ho nulla, però se poi a un certo punto c'è la necessità di un confronto che serve a crescere, noi desideriamo che questo confronto avvenga con regole d'ingaggio chiare, con regole d'ingaggio chiare, perché non è possibile che ad un certo punto del ragionamento arriviamo in aula e rischiamo di vedere bocciato quello che è l'indirizzo politico della Giunta e dell'Amministrazione. Noi abbiamo sempre fatto un ragionamento di carattere generale, non abbiamo mai fatto un ragionamento di carattere... anche perché non sono più i tempi, non è la nostra politica, non è la politica di questo Consiglio Comunale, grazie a Dio, allora desideriamo concorrere, signor Presidente, ove è possibile, a migliorarla e per migliorarla crediamo molto in quello che è un esercizio che in termini sindacali si chiama concertazione. Noi siamo per la concertazione sulle cose importanti, ovviamente Sindaco, lei è il Sindaco, lei assume responsabilità nell'amministrare, è il rappresentante legale di questa città, per cui è chiaro che lei deve amministrare, lei deve prendere dei provvedimenti, lei deve fare le ordinanze, lei deve dare le sue direttive, ma sulle questioni di strutturale e di carattere programmatico noi, signor Sindaco, che abbiamo dimostrato a questa città responsabilità, al pari di tutto il Consiglio Comunale, composizioni diverse che si sono poi diversificate nell'espressione del voto, pretendiamo, signor Sindaco, che ci sia la corretta... A cominciare, assessore Ruggieri, con le iniziative del prossimo Natale, sono 30.000 euro, va bene, capiamo, ma parliamone, parliamone, poi voi fate sempre quello che dovete fare ma parliamone. Questo si vuole dire, non si vuole amministrare, si vuole solo ed esclusivamente sapere prima che accadano cose per le quali abbiamo una responsabilità. Questo se è trasportato per le cose... se è proiettato per le

cose che sono di responsabilità più vasta, come l'assetto del territorio, la gestione del territorio, la programmazione delle infrastrutture, io penso che tutti ne potremmo trovare un giovamento. Per questo motivo noi abbiamo espresso il nostro voto positivo, perché abbiamo tenuto fede ad un impegno di carattere politico che è stato raggiunto con l'aula, su una questione di metodo, altrimenti il gruppo dell'UdC non avrebbe assolutamente partecipato ad un lavoro di un emendamento unico con il piano triennale, a noi non interessava nulla, nel senso che non... A noi interessava però una cosa importantissima, la città, ci tenevamo e abbiamo fatto un lavoro e questa è stata la prosecuzione di quel lavoro, non volevamo assolutamente che ci fossero imboscate su questa questione, siamo stati vigili, attenti e abbiamo rispettato quello che era il nostro impegno con la città, con la città che abbiamo assunto nel momento in cui ci siamo candidati e siamo stati eletti. Queste sono le strade, signor Sindaco, io mi auguro che l'Assessore al bilancio sia in grado di tenere fede all'impegno preso del bilancio e se non è in grado per una questione legislativa e normativa, Assessore, cioè che non dipenda da lei, facciana bozza e un programma di bilancio, si confronti un quest'aula, anche con un documento non ufficiale nelle varie sedi che sono le Commissioni, che sono la capigruppo e che è il Consiglio Comunale. Non arriviamo agli ultimi momenti a capire quello che dobbiamo fare e tutto il materiale che abbiamo prodotto in atti di indirizzo, che abbiamo prodotto in interrogazioni e interpellanze siano tenute giuste da conto, Assessore. Lei che ha anche la delega ai rapporti con il Consiglio Comunale la utilizzi, la utilizzi Assessore, è una cosa importante che voglio chiedere, così ancora in maniera diversa di come ha fatto fino ad ora che il Sindaco sia garante in maniera chiara, per i lavori che vengono svolti in questa aula, signor Presidente. Questo è l'appello che noi facciamo se vogliamo ragionare in diversi termini, se poi non ci interessa ragionare in altri termini, va bene, pazienza, vuol dire che effettivamente riusciamo a fare questo. Signor Presidente, le è arrivato un atto di indirizzo che al momento opportuno, quando è correttamente...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, sono stati protocollati?

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, è stato protocollato.

PRESIDENTE STURIANO

Se me li da, perché abbiamo cinque atti di indirizzo.

CONSIGLIERE SINACORI

Era indirizzato a lei, Presidente, era indirizzato a lei, 86345 mi pare.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, però quello che avete voi è l'originale, o la copia?

CONSIGLIERE SINACORI

No, questa qua è una copia, Presidente. 86245 credo che sia, o 84, del 4 novembre 201.

PRESIDENTE STURIANO

Allora è qui, e l'ho qui. Siccome non...

CONSIGLIERE SINACORI

Non individuava le firme, perché non l'abbiamo politicizzato, Presidente, cioè non l'abbiamo politicizzato, non abbiamo scritto UdC, è un atto di indirizzo del Consiglio Comunale, per lasciarlo lì, signor Presidente. Abbiamo presentato un atto di indirizzo che al momento opportuno poi esplicheremo.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, va benissimo, siccome sono tutti qua, okay.

CONSIGLIERE SINACORI

Perfetto. Da quest'atto di indirizzo, signor Sindaco, noi non vogliamo dettare nessuna linea politica su alcune questioni, dico un questo atto di indirizzo non vogliamo dettare nessuna linea politica, noi vogliamo solo ed esclusivamente porre alcuni suggerimenti che mi auguro possono essere approfonditi in quella sede, Assessore, che le dicevo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi e tutti i presenti. Questo è il secondo bilancio che approviamo da quando c'è questa Amministrazione. Sono soddisfatta del lavoro che abbiamo fatto in quest'aula, ho apprezzato moltissimo il confronto che c'è stato, confronto al quale il Sindaco non si è mai, dico mai sottratto, sia per il piano triennale, sia per le discussioni che ci sono state in aula per il bilancio. Pertanto mi auguro ed auspico che come ho già detto in un'altra occasione, in occasione del piano triennale questo confronto possa avvenire anche in altre sedi e in altri momenti, non restringerli solamente alla votazione di questi atti così delicati e così importanti. Spero che, perché non abbiamo voluto presentare altri emendamenti, abbiamo presentato due atti di indirizzo, uno che riguarda i buoni libro e un altro che invece riguarda i servizi per l'autonomia e la comunicazione, ma spero anche proprio perché, ripeto, non abbiamo voluto presentare emendamenti, che l'assessore Angileri e quindi il Sindaco in primis possano tenere conto, dal momento che nel bilancio

per la Commissione pari opportunità non c'era nulla, in occasione del 25 novembre che ricorre la giornata contro la violenza delle donne, si possa dal fondo di riserva prendere anche una piccolissima somma, per realizzare qualcosa che la Presidente della Commissione ha proposto, come mettere la panchina e ne abbiamo parlato anche con l'Assessore, la panchina rosa a Piazza Girolamo e quindi dare questo segnale, dare questa possibilità. Così come invito l'Assessore alla cultura a partecipare, la inviterò a qualche Commissione, ma nello stesso tempo come diceva il collega spero e auspico che ci renda partecipe di quelle che sono le linee, gli eventi, la programmazione che intendono portare avanti, a iniziare dalle imminenti festività natalizie. Poi un ultimo appello al Vicesindaco già Assessore al bilancio, nella speranza non solo che possa veramente presentare il bilancio in tempi molto più celeri, seppure non sono dell'Amministrazione sempre responsabilità, però è anche vero come diceva il collega che perlomeno si possa presentare una bozza e che perlomeno possa, a seguito degli incontri con i cittadini, realizzare veramente quello che era stato detto, di fare un bilancio partecipato, per accorciare quella distanza che spesso si avverte sempre di più, quella distanza che si è creata, che c'è ancora fra il cittadino da un lato e le istituzioni e la politica dall'altro. Questo è un tema che so è molto caro anche al Sindaco, dobbiamo fare con le nostre azioni qualsiasi cosa che tenda ad accorciare questo divario, dobbiamo decisamente essere più vicini, noi lo facciamo chi più chi meno, ma io lo chiedo all'Amministrazione proprio di farlo con gli atti amministrativi, come quello del bilancio che fra l'altro l'Assessore l'aveva proposto già in campagna elettorale. Una cosa bella, un'idea giusta che però, ahimè, l'anno scorso per questioni di tempo non è stata realizzata e quest'anno neanche. Credo che invece questi siano atti importanti, gli incontri con i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente, signori della Giunta, signori della Stampa. Presidente, intervengo così come i colleghi già mi no anticipato, per dichiarazione di voto, a nome mio ed a quello del gruppo, per esprimere soddisfazione per la votazione complessiva che il bilancio ha avuto, ringraziando gli amici dell'UdC per le cose già che per bocca del suo segretario ha espresso in aula, gli amici di Sicilia Futura, gli amici che in pratica assieme a noi della maggioranza hanno espresso il voto favorevole su questo bilancio, un bilancio che dobbiamo ringraziare probabilmente anche la caparbia del nostro Presidente che c'ha aiutato a farlo capire ancora di più rispetto a quello che avevamo capito nella sede delle Commissioni. Quantomeno io ringrazio la Presidenza perché in questi giorni, tra bilancio e piano

triennale delle opere pubbliche c'ha messo nelle condizioni di far capire effettivamente che la Presidenza è una Presidenza attenta, una Presidenza che difende il Consiglio Comunale tutto ed è una Presidenza che in pratica sviscera sia il bilancio, sia il piano triennale in ogni sua forma e in ogni sua direzione. Da tanti anni approvo bilanci di questo ente, con diverse funzioni, quest'anno probabilmente il tempo dell'approvazione è stato un po' più lungo, alla fine sono contento, Presidente, certe alle 15.00 e qualcosa senza un pranzo nella pancia onestamente incomincio a dare i numeri sicuramente, però contento, mi auguro che l'impegno dell'Amministrazione è quello che gli amici, come ho già espressamente detto sia dell'amico Sinacori che dell'amica Ginetta Ingrassia, che il prossimo bilancio prima lo discutiamo a gennaio, febbraio massimo, così come già da impegno preso e così come la normativa impone e secondo, di veramente attuare questo famoso bilancio partecipato che probabilmente lo si dice sempre, ma nessuna poi Amministrazione lo mette in atto. Noi lo chiediamo, Sindaco, confidiamo nella sua bontà e nella sua oculatezza e nella sua presenza assidua, perché non vogliamo ritornare qui all'adozione di un piano triennale, o di un bilancio, avere un confronto tutto in aula, ma lo vogliamo avere in anteprima, perché vogliamo partecipare, così come dicono i colleghi ma anche da parte nostra, a mettere in campo quel bilancio partecipato. Presidente, successivamente ci sono degli atti di indirizzo, ce n'è uno a firma anche da parte mia dei colleghi del PD, siamo qui ancora, aspettiamo in silenzio per votare gli atti di indirizzo che ricordiamo all'Amministrazione gli atti di indirizzo vengono presentati dai gruppi, dal Consiglio Comunale, affinché l'Amministrazione tenga conto nel prosieguo dell'anno che verrà, o nel tempo, lo scorcio che c'abbiamo, perché gli atti di indirizzo spesso servono anche per inserire quando nel programma non è stato previsto, nel triennale, o nel bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, hai detto bene, spesso gli atti di indirizzo servono per aprire un dibattito, o una discussione, in questi casi in sede di bilancio rappresentato quasi un emendamento, ma non si è voluto presentare un emendamento, per evitare sconvolgimenti rispetto al... È la prima prenotata a parlare, prego collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente, la ringrazio. Insomma, è stata un'esperienza che c'ha provato un po' tutti, ma finalmente abbiamo raggiunto un esito che spero sia soddisfacente per l'Amministrazione, ma che soprattutto porti vantaggi alla nostra città. Io parto da una premessa, sicuramente siamo di fronte ad una realtà molto complessa, soprattutto siamo di fronte a delle norme che ci travolgono, Sindaco, conti-

nuamente, per cui non abbiamo neanche il tempo di adeguarci ad un dispositivo di norme, già altri ne sorgono. Questo obiettivamente crea anche un rapporto conflittuale con la città, perché la percezione che i cittadini hanno del comune è quella di essere un esattore, cioè i cittadini vedono il comune come quell'organismo che impone TARSU, TOSAP, I-MU, IRPEF, esattori, questa è la percezione che abbiamo. Siamo di fronte, siamo stati posti di fronte ad un bilancio meramente tecnico sicuramente, dove forse traspare poco del futuro di questa città, però dalle parole da lei proferite durante una delle ultime sedute consiliari, io ritengo che c'è da essere invece fiduciosi, per quanto riguarda il futuro di questa città. Però su alcuni aspetti vorrei intervenire, Sindaco, ancora una volta io le dico cerchiamo di rendere appetibile la città per i nostri giovani, evitare che vadano via e le chiedo con fermezza che tutti quanti ci si sieda attorno ad un tavolo per concertare un piano straordinario di lavoro per i giovani del nostro territorio, per i giovani disoccupati, che non si tratti di una lavoro precario, stagionale, è possibile, Sindaco, ripeto, se c'è la volontà lo si può fare. Sono contenta che per quanto riguarda il problema della sicurezza ci sia stato un impingimento da 50.000 a 90.000 euro, ma forse si può fare ancora di più. So che lei ha partecipato ad un incontro, ad una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, esatto e vorrei ricordare a questa aula che il Prefetto Priolo ha considerato Marsala un territorio difficile da vigilare, quindi ritengo che il livello di guardia non vada mai abbassato in merito a questo problema. Io dico questo, certo abbiamo tutti una parte di responsabilità riguardo al passato, ma la consuetudine di rigetto delle responsabilità non porta a nulla evidentemente, o di scherirci l'uno contro l'altro. Cosa ci resta da fare? Aspettiamo il nostro futuro, Sindaco, o lo costruiamo insieme? Io credo che Marsala abbia la possibilità di costruire questo futuro, con un'Amministrazione integra, trasparente, che fa dell'agricoltura, del turismo, delle piccole e medie imprese le leve di comando. Le condizioni per un futuro migliore per Marsala ci sono, in questi giorni, cari colleghi, ho sentito parlare di turismo, abbiamo accusato l'Amministrazione di non avere realizzato una programmazione turistica, ma mi preme ricordare, cari colleghi, che risale al novembre del 2015 la mia richiesta di un tavolo tecnico sul turismo, un'iniziativa che questo Consiglio Comunale poteva intestarsi, va da se che poi l'Associazione Strutture Turistiche ha organizzato un tavolo tecnico e ha invitato il Sindaco. Potevamo farlo noi, non l'abbiamo fatto. Quindi Sindaco, assumiamo le leve di comando di questa città, amministriamo con oculatezza, non disperdiamo le energie, ma soprattutto, Sindaco, come le ho detto nel corso di una riunione di maggioranza, crei uno staff di persone esperte nel reperire i finanziamenti regionali, europei che siano, Sindaco, è importante. Guardi, abbiamo perso una grande occasione, Marsala non è nel novero degli attrattori

culturali, l'ho detto, recentemente, Assessore e speriamo che sia stata inserita... È stata inserita Marsala? Bene, il problema l'avevo sollevato in questa aula consiliare, ma abbiamo perso una grande occasione anche per qualche giovane del nostro territorio, è scaduto il primo ottobre un concorso che selezionerà alcuni progetti per la tutela del patrimonio culturale nel 2017, che avrebbe consentito a qualche giovane del nostro territorio di poter avere una cifra, 10.000 euro, dico una boccata d'ossigeno per i nostri giovani. Nel 2018 l'Europa, l'Unione Europea farà... Il primo ottobre è scaduto questo concorso, va bene, pensiamo al futuro ormai. Dico, nel 2018 l'Unione Europea ha decretato quest'anno l'anno del patrimonio culturale, facciamoci trovare preparati voglio dire. C'è un programma dell'Unione Europea, Europa 3 Attiva che eroga finanziamenti soprattutto per i giovani, l'Europa 3A, abbiamo questa opportunità, Sindaco. Quindi occorre uno staff di persone esperte nel redigere progetti e nell'intercettazione finanziamenti a tempo debito. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Sarò come spesso accade molto breve, tralascierò l'aspetto della soddisfazione che un po' tutti abbiamo espresso, perché è così, perché oggi è un bel segnale che parte da quest'aula, si raggiunge una sinergia con l'Amministrazione, c'è il fronte dell'opposizione che con fare costruttivo pone la sua disponibilità nel trattare perlomeno quei temi che sono i temi che stanno a cuore a tutti e stanno a cuore alla città, con l'auspicio che gli impegni che abbiamo preso un po' tutti qui dentro oggi e nelle scorse sedute, di arrivare a un bilancio preventivo ma in tempo debito, che si riesca a fare questo bilancio partecipato, vale per il bilancio assessore Licari, vale anche per le opere pubbliche. Quanto tempo fa proposi di rispolverare, rivedere in qualche modo i quartieri, i consigli circoscrizionali chiamandoli anche in un altro modo, questo è uno dei fronti che secondo me ci aiuterà a riprendere un rapporto che non è solo dell'Amministrazione con la città, ma è della politica con la città, così come la politica del paese, è una costante questa separazione, cioè questa distanza abissale. Per cui io sono per conto mio convinto tra l'altro, perché sono un irriducibile ottimista fondamentalmente, che il 2017 sarà in ogni caso una fase nuova, inizia a breve, il prossimo mese un nuovo anno, ma inizia anche l'anno in cui, Sindaco, io credo che cominceranno ad emergere tutte quelle cose che in questo anno si sono fatte, tutti quei progetti che sono avviati, tutte quelle situazioni di cui anche lei ha parlato nelle sedute scorse, d'area vasta, agenda urbana e quant'altro. Per cui sono veramente convinto che riusciremo a fare qualcosa di importante nel 2017. Un tassello che non abbiamo affrontato

questa sera, ma non me ne vorrei andare senza affrontarlo anche laicamente, senza accendere i toni, Presidente, rimane il fatto che in questo anno un po' tutti, da tutte le parti è giunta la necessità di fare chiarezza su quanti siamo, da quanti è composto la maggioranza, o meno ed io penso che oggi la chiarezza c'è, basta vedere l'esito delle votazioni, io prendo atto con buona pace dell'Onorevole Ododo che mi avrà sempre più a simpatia, perché il Partito Socialista non contribuisce a quanto abbiamo detto insieme, quanto ha detto il collega Sinacori, quanto ha detto il collega Vinci, la necessità di fare sintesi su istanze, su progetti e su idee per la città, il Partito Socialista, caro collega... Con la differenza, sarà sarò impopolare, Presidente, con la differenza e sono forse impopolare che il collega Gandolfo perlomeno mantiene una sua coerenza votando contro. L'astensione rimane invece una cosa un po' aleatoria, un po' forse sì, forse no, o forse non passando alcune cose che ho proposto, mi metto contro nel momento in cui le cose vanno in maniera diversa. Non è serio secondo me come atteggiamento. Parlo veramente a titolo personale, io prenderei atto di un mutamento del quadro politico e se mantenessi una posizione, sia questa alla presidenza di una Commissione, o la Vicepresidenza in un Consiglio, eletto in un'ottica non di lottizzazione, ma come è normale con l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale, si stabiliscono le parti, gli uffici di Presidenza per statuto sono composti da un membro della minoranza e due della maggioranza, nel momento in cui questo viene meno, io parlo a titolo personale ma sarei consequenziale, è un invito in ogni caso che faccio al Vicepresidente Galfano, ma che diventerà qualcosa d'altro nelle prossime settimane, perché gli inviti talvolta muoiono lì. Per cui io mi taccio, ribadisco la mia soddisfazione per questa giornata, mi compiaccio veramente con l'aula, perché oggi abbiamo fatto politica e domani potremo uscire in Piazza Loggia dicendo che il Consiglio Comunale operativo ha trovato quelle sinergie anche su posizioni che erano distanti, ma questo è il senso tutto sommato della politica. Vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Michele Gandolfo

CONSIGLIERE GANDOLFO

Non volevo intervenire, ma Nuccio...

PRESIDENTE STURIANO

Aldo, scusa un attimo, scusa un attimo, scusa. Perfetto, Aldo scusa, se vuoi fare la dichiarazione chiedi al collega Gandolfo che è stato tirato in ballo... Dovevo chiedere io la cortesia a chi si era prenotato prima di rinunciare, se il consigliere Gandolfo ti dà la possibilità intervieni. Allora intervieni, dai. Aldo Rodriguez, prego. Collega, okay, problema risolto.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie. Allora, io vorrei esternare la mia dichiarazione di voto contraria, ma credo che il mio voto, consigliere Nuccio... Consigliere Nuccio, l'essere contrario ad un bilancio non significa non essere responsabile, io credo di avere dimostrato la mia responsabilità anche votando contro, rimanendo in aula e dibattendo su quella che era la mia posizione. Non sono di maggioranza, quindi io dibatto e contribuisco nel mio essere minoranza, quindi opposizione, io sono stato in aula fino ad oggi e fino ad ora, dal primo giorno, stiamo parlando da martedì ad oggi, quindi sono sempre stato ligio al mio dovere. Signor Sindaco, capisco bene che lei è felice in questo momento e lo sarei pure io al suo posto, però come ha detto il collega Nuccio c'è una seria riflessione da fare, perché lei ha avuto nell'approvare un bilancio una posizione di un suo partito di maggioranza che è stato deficitario e questa è una cosa lampante. Mentre il mio voto contrario può essere definito perché è di opposizione, un voto contrario, due astenuti e un assente farebbe molto riflettere chiunque e credo che questa sia una falla molto evidente nella sua maggioranza. Mi auguro per voi, non per me. Il discorso che io voglio dire è che sin dalla scorsa settimana quando abbiamo dibattuto i piani propedeutici al bilancio, quindi con la dismissione dei beni sono stato contrario, perché non è ammissibile che un'Amministrazione che si reputa tale, che è innovativa, si presenti con un copia e incolla vecchio di otto anni, abbiamo le stesse opere da otto anni, le opere dismesse. Per quanto riguarda le opere triennali le ho espresso il mio disappunto, pur votando un emendamento che era riferito alle scuole e ho votato positivamente, vero assessore Angileri, ho votato positivamente, ma le ricordo che anche ieri e l'altro ieri la Pestolazzi ha dovuto chiudere la scuola e facendo... Pestalozzi, chiedo scusa, mi permetta la mia stanchezza dopo tanto tempo, ha chiuso e fa i doppi turni. Quindi il problema sussiste, quindi il problema sussiste, sussiste eccome, sussiste eccome dico. Quindi sono contrario, sono stato contrario perché si è disatteso un emendamento fatto l'anno scorso ed io ho votato, le ricordo che ho votato favorevolmente a quel bilancio, pur essendo di opposizione, ma era con una promessa di avere nel 2016 un bilancio partecipato, quindi un bilancio aperto democraticamente all'aula consiliare, cosa che è stata disattesa. Quindi io non posso votare un piano delle opere triennali e annuali così facendo. Lo hai dimostrato anche oggi, votando il bilancio in cui si diceva fin dal primo giorno che era un bilancio blindato, come ha sottolineato il consigliere Sinacori, in realtà non era blindato, perché molte delle cose sono state modificate e per mia cultura politica non comprendo questo modo di agire, perché se c'è un bilancio è quello, perché si è lavorato, perché gli uffici hanno lavorato in merito a questa situazione, non capisco perché prima in alcune voci di capitolo non c'erano le somme, ora ci state. Ribadisco, le mie posizioni

sono queste, possono essere contraddittorie alle vostre, ma io ho una ferma convinzione di aver votato in maniera equa e giusta per la mia posizione. Quindi affermo il mio voto negativo al bilancio. Grazie Assessore e Sindaco e buon lavoro ancora.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei ed e scusi se non le ho dato prima la possibilità di poter intervenire. La parola al collega Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Dicevo, non volevo intervenire ma il mio amico e compagno Nuccio mi ha invitato a nozze, mi invita a nozze, anche per spiegare il motivo per cui abbiamo votato contro. Già il fatto che l'UdC voti a favore di questo bilancio è un motivo per votare contro, perché significa che non è più un programma di maggioranza, ma è un programma trasversale, tant'è vero che l'UdC vota a favore. Partiamo dalla rinegoziazione dei mutui, tante parole, avete tutti firmato, allora non ho firmato io, impegni massimi, un milione di euro: "dobbiamo fare questo, dobbiamo fare l'altro". A cosa sono serviti questi soldi? Al turismo? No. A risparmiare? No. Tant'è vero praticamente che dovevano essere utilizzati ad esempio per l'illuminazione, per trasformare l'illuminazione dal tradizionale al led, stiamo ancora aspettando, nel frattempo perdiamo 600.000 euro l'anno di illuminazione. Per non dimenticare i rifiuti, io non ho dimenticato la proroga dell'appalto a Aimeri, non l'ho dimenticata, noi siamo partiti che dovevamo cambiare il mondo, siamo arrivati invece a prorogare l'appalto della Aimeri. Parlavamo di mettere le isole ecologiche e sappiamo com'è ridotta Marsala che è completamente piena di rifiuti e la cifra che continuiamo a spendere in per la Aimeri è sempre la stessa, 16 milioni di euro, con l'unica modifica, devo dare atto, del servizio AIB che finalmente è stato tolto. Ma voglio sapere perché non si continua ad aprire Villa Genna e si continua a perdere tempo e non si fa nessun appalto per aprire Villa Genna, non si fa il bando e si continua a perdere tempo, non si fa la spiaggia di Salinella che ci vuole magari 100.000 euro e si sistema tutta la Salinella, se si può dare in appalto a privati e diamo lavoro, diamo la possibilità ai turisti di utilizzare la Salinella, lo Stagnone sta morendo e non c'è nessun intervento serio per riaprire le bocche dello Stagnone e c'è un rischio di desertificazione dello Stagnone. Poi amico e compagno Nuccio, io so che tu hai fatto una battaglia per quanto riguarda l'Isola Schola, è una cosa che io praticamente appoggio, però non ho visto in questo piano triennale questa progettualità di questa Amministrazione, per quanto riguarda l'Isola Schola, anche tu non hai fatto nessun emendamento, perché ti sei appiattito probabilmente alle posizioni di maggioranza. Però così non si fa avanti, caro Daniele, questo partito assieme non lo possiamo fare, ti

devi riattivare. Per non dimenticare i buoni libro, cioè noi stiamo facendo chiudere le cartolibrerie, perché è venuto meno l'impegno che era stato preso precedentemente con i librai, cioè i librai anticipavano le somme ai cittadini nella possibilità di poi riavere i soldi da parte del comune, improvvisamente è stata cambiata in corso d'opera questa cosa, per cui stiamo andando non solo praticamente a penalizzare i ceti meno abbienti, tant'è vero che noi abbiamo fatto un emendamento che è stato puntualmente bocciato dall'aula, in cui parlavamo di mettere delle somme dalle feste ai festini ai buoni libro, cosa che è stata bocciata, ma addirittura certe categorie, le categorie dei librai rischiano praticamente la chiusura per responsabilità di questa Amministrazione. Tutte queste cose, gli eventi culturali... Cioè cosa sono questi eventi culturali che sono stati fatti in quest'anno? Zero, non c'è nessuna programmazione. Pertanto noi come possiamo rimanere in maggioranza? Perché vengono disattese tutte le nostre idee progettuali e quindi siamo costretti a votare contro.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ho dato la parola al consigliere Gandolfo, perché è stato tirato in ballo per fatto personale, darò la parola all'UdC per fatto personale. Io però voglio sapere una cosa, diversamente mi faccio sostituire e me ne vado, mi faccio sostituire e me ne vado, voglio sapere se c'è la volontà di continuare seriamente, se rimaniamo in 16, o se ognuno fa l'intervento e se ne va, perché se ognuno deve fare l'intervento e se ne va io chiudo il dibattito e rimandiamo tutto alla prossima settimana, io voglio essere chiaro. Che sia chiaro, siccome vedo persone che fanno gli interventi e se ne vanno, dico se qualcuno pensa che devo mettere in votazione, cade il numero legale e devo venire domani non esiste, io chiudo. Flavio, scusate un attimo, dico fino a prova contraria penso che quelli che siamo qui presenti siamo sempre stati presenti, in qualsiasi momento abbiamo garantito i numeri legali e la votazione degli atti, che sia chiaro. Allora, dobbiamo stabilire come procedere. Gli atti di indirizzo non è che vanno presentati, gli atti di indirizzo vanno discussi e votati, dico se dobbiamo fare prima la presentazione e poi la discussione... È giusto o no? Dico se siamo buoni e siamo bravi nel giro di mezz'ora facciamo tutto. Perfetto, bravo Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie Presidente. Solo ed esclusivamente perché io ho molta stima del consigliere Gandolfo che peraltro è stato anche nell'UdC, quindi abbiamo una militanza comune per quello che può essere, io ci sono rimasto da sempre, ma su alcune questioni non posso sicuramente non sottolineare, consigliere Gandolfo, che l'appellativo di Ministro dei rifiuti l'hai avuto tu dall'Onorevole Oddo qui dentro. Quindi che cosa mi vieni a dire tu sulla questione dei rifiuti? Tu

l'hai votato il piano di raccolta dei rifiuti, tu, io l'ho bocciato, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Di cosa stai parlando, Sinacori?

CONSIGLIERE SINACORI

Del piano dei rifiuti, tu l'hai votato, io l'ho bocciato, di conseguenza io non capisco com'è che tu possa venirci a dire questa questione, consigliere Gandolfo. Sui mutui, consigliere Gandolfo, visto e considerato che è una questione che riguarda il Consiglio Comunale, via Roma, Piazza Pizzo e Fortunato Bellina non sono emendamenti miei, sono emendamenti a tua firma, consigliere Gandolfo, che sono stati approvati e calati. Io ti prego, fino a quando tu stai nelle questioni che riguardano... Perché solo il fatto di dire che l'ha votato l'UdC, l'UdC ha spiegato perché l'ha votato, se tu sei minoranza da oggi io sono felice di essere minoranza con te, a condizione che non scambiamo mai l'aula consiliare che è l'aula della città di Marsala, per un'area dove si debbono fare dei regolamenti dei conti ai quali il sottoscritto non ci sarà mai.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io invito...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso replicare all'amico Sinacori? Poi ce ne andiamo in televisione, l'invito in televisione l'amico Sinacori, facciamo...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito i colleghi Consiglieri che sono fuori dall'aula a rientrare, ecco siamo in 17 e la cosa mi conforta ancora di più, io inizierei con gli atti di indirizzo, se stiamo calmi e tranquilli li votiamo tutti in cinque minuti, per alzata e seduta. Allora, primo atto di indirizzo riguarda i buoni libri per studenti scuola dell'obbligo. Preso atto che il Ministero dell'istruzione ha fissato un tetto di spesa entro il quale le scuole sono tenute a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria. Tenuto conto che in alcune città questa soglia massima viene superata e il rimborso è determinato dalle diverse scelte delle Amministrazioni Comunali. Considerato che il diritto allo studio è uno dei dritti fondamentali e inalienabili della persona sancito dalla nostra Costituzione e dalla dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, pertanto al fine di consentire l'effettivo esercizio del diritto allo studio a tutti, si invita l'Amministrazione a reperire le somme nel capitolo relativo all'erogazione dei buoni libri ed attivarsi, al fine di prevedere anche altre misure, come per esempio il comodato d'uso gratuito dei libri a tutti gli studenti delle scuole dall'obbligo che presentano par-

ticolari condizioni di disagio economico, come determinato dall'ISEE del proprio nucleo familiare. Prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Cioè, mi sembra anacronistico questo ordine del giorno, non so chi sono i firmatari di questo...

PRESIDENTE STURIANO

Sturiano, Ingrassia, Alagna.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Cioè noi due secondi fa abbiamo bocciato un emendamento per il buoni libro, ora facciamo un atto di indirizzo in cui vogliamo i buoni libro? È un po' schizofrenica la cosa, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, noi l'abbiamo votato favorevolmente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Non so chi ha votato contro, è stato bocciato.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi dico sicuramente non può essere rivolto ai sottoscrittori.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Chi ha votato contro mi sembra assurdo che ora vuole approvare l'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

È un atto di indirizzo. Allora, mettiamo in votazione. Signori, per appello nominale, o per alzata e seduta? Decidiamo. Allora, il primo per appello nominale, i successivi se rimaniamo tutti in aula per alzata e seduta. Prego Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosaria, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione del primo atto d'indirizzo 16 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 9, l'atto di d'indirizzo viene approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Passiamo al secondo atto di indirizzo, se volete relazionare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora, Presidente, signor Sindaco, colleghi. Premesso che la città di Marsala possiede un consistente patrimonio di beni culturali, materiali ed immateriali. Considerato che i beni culturali materiali quali i musei, parco ecologico, chiese, nonché la riserva naturale dello Stagnone, formano un grande patrimonio culturale della nostra comunità, offrendo interesse storico, artistico ed architettonico. Considerato ancora che i beni immateriali quali la nostra storia, fenicio-punico, romano, arabo-normanno, spagnola ed inglese, lo sbarco dei Mille e di Garibaldi, le storiche rappresentazioni sacre religiose, parlo di processioni e riti della Settimana Santa, Madonna della Cava, San Giovanni Battista, Santo Padre delle Perriere, le espressioni dialettali tra cui fanno parte anche i famosi detti, le arti e i mestieri, le tradizioni e le specialità, parlo del DOC Marsala, i prodotti di pasticceria ed i prodotti da forno, rappresentano patrimonio culturale che tramandato di generazione in generazione ha formato la nostra identità. Considerato che l'interagire dei patrimoni culturali materiali ed immateriali hanno consentito di presentare la nostra città nel mondo, il Consiglio Comunale di Marsala invita l'Amministrazione Comunale a pensare e a realizzare con la necessaria sinergia del Consiglio Comunale e secondo i dettati normativi, una piattaforma di eventi in grado di rappresentare una proposta turistica di spessore che preveda tra l'altro i riti della Settimana Santa, ricorrenze e festività patronali e religiose, ricorrenze dei defunti, manifestazione celebrativa dello sbarco dei Mille, manifestazione natalizia e di fine anno, eventi primaverili e estivi, iniziative per l'agricoltura e la vendemmia, manifestazioni enogastronomiche ed artigianali, con particolare riferimento alla produzione tipica locale, attività culturali e folcloristiche tipiche delle zone decentrate. Noi riteniamo, per tutto quello che è stato dibattuto in questi giorni, in particolar modo per quanto riguarda queste famose spese che l'Amministrazione ha sostenuto, si è impegnata ad erogare, noi riteniamo che se si lavora bene in sinergia, mantenendo salde quelle che sono le opportunità e la nostra storia che offre, riteniamo che con la giusta programmazione, in sinergia con tutto il Consiglio Comunale possiamo raggiungere risultati di grande rilevanza e di grande interesse nei confronti di chi deve venire nel nostro territorio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Se non ci sono interventi metterei direttamente in votazione per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosaria, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al terzo atto di indirizzo, atto di indirizzo impegno di spesa per il bilancio 2017, sistemazione dei locali dell'ex Scuola Cannata, per trasferimento centro per la famiglia. Non riesco a capire chi è il primo firmatario. Prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Rimanendo insomma sul discorso che abbiamo fatto prima condiviso da Sinacori, da Vinci e un po' da tutti, sul ritiro diciamo dell'emendamento presentato, riteniamo importante e indispensabile che venga comunque preso in considerazione, Assessore Vicesindaco, per il prossimo bilancio che venga prevista... Sì, facciamo un nodo al fazzoletto, che venga prevista questa somma, perché c'arrivano veramente diverse segnalazioni e c'è qui l'Assessore al sociale presente, il locale diciamo che attualmente è utilizzato per il centro per la famiglia è inadeguato. Pertanto noi l'avevamo trattato in Commissione, avevamo già invitato la posizione organizzativa, ha ascoltato pure l'Assessore, Presidente, proprio per sopperire a questa necessità. Attualmente c'è il 118, però se potessimo ripristinare i locali, renderli adeguati per la somma che è prevista che credo che sia intorno ai 30.000 euro all'incirca diciamo, ora io non so tecnicamente se siano superiori alla somma, o siano sufficienti. Pertanto chiediamo che venga veramente inserita una somma per la sistemazione di questi locali e spostato finalmente dal dodicesimo piano, dove attualmente c'è il centro per la famiglia e sappiamo benissimo che tante famiglie indigenti si recano lì, oltretutto arrecando pure problemi magari al condominio diciamo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora siamo sempre in 16 presenti in aula, quindi per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il Segretario Comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosaria, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità. Passiamo al quinto emendamento, atto di indirizzo servizio di assistenza alla comunicazione e all'autonomia scolastica. Scusami, sì, abbiamo votato il terzo, c'è il quarto, non il quinto. Atto di indirizzo per impegnare la somma per la riapertura della nuova piazza di Strasatti. Calogero.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Stampa. Questa mattina, a seguito di quello che diceva la collega Lina Licari avevamo presentato un emendamento, per quanto concerne la nuova piazza di Strasatti che credo che un quartiere di 10000 abitanti ha l'esigenza di usufruire di una nuova piazza che è stata già realizzata e purtroppo da tre anni è vandalizzata e chiusa, per la messa in sicurezza dell'area. Abbiamo presentato un atto di indirizzo a firma di Ferreri, Vinci, Rodriguez, Cordaro e condivisibile con tutta l'aula, perché spero che sia tale per impegnare la somma per la riapertura della nuova piazza di Strasatti, visto che l'Amministrazione si è impegnata, come da programma elettorale ad ultimare tutte le opere incompiute della città. Considerato che nel bilancio di previsione 2016 non sono state inserite le somme necessarie a terminare la piazza incompiuta di Strasatti, si invita l'Amministrazione ad impegnare per il prossimo bilancio 2017 la somma per ultimare i suddetti lavori che permetteranno di rendere fruibile e in sicurezza la suddetta piazza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, prima di mettere in votazione se voleva intervenire in merito a questa cosa che ha detto Calogero può intervenire. Prego Sindaco, prego, a lei la parola. Sindaco,

glielo dico io quando poi deve... intanto può parlare, poi glielo dico io quando...

SINDACO DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri. Innanzitutto qualcuno forse ha mangiato, ma dico si può stare anche a digiuno, non fa male insomma, vedo che siamo tutti un po' robusti, quindi non ci sono problemi, tranne qualche Assessore insomma, però pazienza. Allora, innanzitutto vi ringrazio perché oggi io dico abbiamo approvato il bilancio ed il piano triennale insieme con una discussione lunga, articolata, però devo dire al Presidente forse troppo lunga, io la debbo dire come la penso, perché le cose si possono discutere e la invito da tempo, dall'inizio a dare un po' delle regole, quando si dice due minuti sono due minuti con l'orologio puntato insomma, perché secondo me tutto questo non ci aiuta, non credo che sia il prolungamento di una discussione di dieci minuti, o venti minuti a prolungare la qualità della discussione. Detto questo, perché lo dico da qualche anno, questo è il mio pensiero, se in Europa si possono fare dei ragionamenti in due minuti, credo che anche noi ci dobbiamo abituare magari a tre minuti, non dico a un minuto e mezzo. Allora, ringrazio tutti, ringrazio tutta l'aula per l'approvazione del bilancio, è inutile ripetere tutto quello che c'è, tutto quello che non c'è, perché i nostri desideri... Io vi prego però... Come al solito sentendo un po' di rumori dietro non è facile insomma seguire il filo. Non c'è dubbio che i nostri sogni e i nostri desideri erano e sono altri, però bisogna fare i conti con la situazione di adesso, con la finanza di, con la Regione di adesso, con l'Europa di adesso. A dimostrazione che noi stiamo lavorando e mi riferisco, c'è Letizia Arcara, da quando mi sono insediato a lavorare per cercare fondi europei che sono gli unici fondi che possono aiutare, salvare il Meridione da come siamo in questo momento. Questo è l'ultimo treno, 2014/2020, se noi intercettiamo la maggior parte di fondi europei e non solo quelli, ma naturalmente altri fondi nazionali e regionali, è possibile che in questa regione, in questa provincia e in questa città si possono investire, creare... Allora, io vi prego una cosa, per rispetto di tutti, io di solito sono qua ad ascoltare tutti, come vedete difficilmente rispondo, ma desidero un po' di attenzione, altrimenti non parlo, non è necessario sentirmi parlare, basta dirlo. Un po' di attenzione, io ascolto tutti. Va bene, capisco, però voglio dire... Allora, il lavoro che faccio da un anno a questa parte è quello di intercettare fondi europei che si intercettano non andando a Bruxelles chiedendo un assegno, ma facendo progetti, stando all'interno di raggruppamenti vasti, lo ripeto continuamente, l'agenda urbana, area vasta e tutto il resto, perché solo in questo modo è possibile creare servizi, occasioni di lavoro, sviluppo per la città. Il porto, per non ripetere sicuramente, abbiamo superato tutti gli ostacoli, tutti i blocchi che c'erano stati, è merito nostro, io dico

il merito me lo prendo per la mia parte, per aver superato gli ostacoli e tutto quello che c'era stato precedentemente, abbiamo accelerato, stiamo facendo altro per avere altri fondi, io sono convinto oggi come stanno le cose che nel 2017 dovrebbe iniziare il porto. Questo significa abbiamo detto 60 milioni, ma significa il cambio di questa città, anche le ferrovie avendo saputo e discusso della possibilità del porto mi sembrano, mi sembrano tra virgolette che probabilmente sono disposti anche ad investire, perché capiscono che cambia il sistema dei trasporti in questa provincia, aeroporto di Birgi, aeroporto di Palermo, ferrovie, porto e tutto il resto è tutto un insieme, io dico i risultati si vedranno più in là. Io spero nel 2017 l'inizio di tanti lavori, 2018, probabilmente i risultati finali si vedranno anche alla fine del nostro mandato, ma non me ne importa, lavoro per la città e non lavoro semplicemente per tagliare nastri, come qualcuno ogni tanto dice. Io ringrazio tutti i Consiglieri che responsabilmente, anche se non fanno parte della maggioranza, sono stati qua, hanno dato gli atti di indirizzo che vi assicuro io che ascoltato continuamente, mi rendo conto del discorso della concertazione, ma vi assicuro che non è cattiva volontà del Sindaco di non concertare, io dico come facilmente vengo qua, facilmente potrei essere io dall'altra parte, non c'è nessuna chiusura di porte da parte di nessuno. Il bilancio, ci stiamo impegnando tutti, perché gli uffici stanno iniziando a lavorare in modo che il bilancio del 2017 possa essere fatto al più presto possibile, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, ma questo nell'interesse di tutti. Noi stiamo lavorando da aprile fino a adesso senza poter lavorare nemmeno in dodicesimi che diventa un problema, tanto per fare un esempio la corona dei fiori oggi l'abbiamo comprata noi, non diciamo questo, perché non avevamo nemmeno 100 euro per comprare la corona dei fiori per il 4 novembre e non è il modo di lavorare insomma, perché non è quello delle 100 euro, ma sicuramente fare tanto senza avere un minimo diventa un problema. Quindi è interesse di tutti, è interesse nostro, è interesse del Consiglio Comunale, ma dell'Amministrazione in modo particolare di avere un bilancio, poi durante l'anno si aggiusta, se arrivano più fondi si aumentano, se ci sono meno fondi si tolgono, mi sembra che sia una cosa necessaria da fare. Io a Aldo Rodriguez, non c'è, però credo la risposta è giusto... Quando dice che le opere pubbliche sono sempre le stesse io devo dire che non è così, perché noi nel 2016 abbiamo aperto tutta una serie di opere pubbliche che erano bloccate da anni, per non dire da decenni e non voglio ripetere sempre le stesse cose, poi nel piano triennale ci sono cose che probabilmente io e Giovanni ci ricordiamo che vent'anni fa c'erano, perché ogni tanto si mettevano delle cose, sapendo che verosimilmente sarà difficile farle. Ma sicuramente nel 2016 noi abbiamo aperto Palazzo Grignani che era là da otto anni bloccato, 1.400.000 euro spese, con 70.000 euro l'abbiamo aperto, quindi Palazzo Grignani ci sarà nel 2017, perché

speriamo, ma il Presidente Crocetta c'ha messo 1.300.000 euro, quindi parleremo di Palazzo Grignani, però per il secondo piano, non certo per quello che abbiamo aperto. Il monumento ai Mille è là, il Palazzetto dello Sport io spero che entro quest'anno con quei 70.000 euro, o 90.000, adesso non mi ricordo più, sarà aperto, quindi opere messe là da decenni davvero quest'anno con i finanziamenti, io continuo a dire, anche perché qualcuno mi dice che non devo dirlo, ma se non ci sono soldi perché non dire che abbiamo pochi soldi. Ci sono pochi soldi, con quei pochi soldi noi abbiamo portato a termine alcune cosine, abbiamo aperto una mensa in una scuola che era bloccata da dieci anni, perché la logica era per tutti così, iniziare le opere per farle le cose, poi magari ci si bloccava per qualche fesseria. Allora quindi io credo in linea di massima di non aggiungere altro insomma, tranne per il consigliere Michele Gandolfo che dice i rifiuti. Caro Consigliere, i rifiuti non è stata volontà nostra... Noi avevamo un'altra volontà, era quella di fare un piano nuoto, l'abbiamo lavorato insieme a tutti voi, poi la tempistica molto spesso non c'aiuta, la tempistica che è la tempistica nostra di Amministrazione, del Consiglio Comunale che vuole il tempo anche per discutere, è giustissimo, a volte è troppo lungo ma questo lo dico da sempre insomma, a prescindere da questo, la tempistica della Regione che c'ha bloccato, la tempistica della Regione in questo momento vuole che le gare le fa la SRR e ci stiamo lavorando, non c'è l'altra alternativa che prolungare alla Aimeri Ambiente in questo momento, questa è la situazione. Sapendo che noi stiamo lavorando come SRR per fare una nuova gara, dove ci dovrebbe essere tutto quello che qua dentro si è discusso, ma nel frattempo dobbiamo lavorare ed arrivare al 65, 70% di differenziata, perché non ci si scappa da questo e invito tutti i cittadini a fare in modo che questo avvenga, tutti i cittadini, ma anche noi Consiglieri, perché ogni tanto bisogna dire che è responsabilità dei cittadini se ci sono i sacchetti in giro per la città. È giusto? Oppure è sempre colpa di chi amministra la città, o della Aimeri? Io penso che i cittadini come ci sono quelli che si comportano civilmente, ci sono quelli che si comportano incivilmente e vorrei che anche qualche Consigliere invece di dire: "è colpa dell'Amministrazione", potesse dire: "è colpa tua che butti il sacchetto". Abbiamo il coraggio di dire come stanno le cose? Perché buttare il sacchetto è inciviltà, inciviltà e se poi la Aimeri non lo raccoglie è perché questo è un costo un po', qualcuno dice: "adesso ci mettete le telecamere" e ce le stiamo mettendo, ma è un costo in più che noi ci dobbiamo sobbarcare. Quindi cari signori, ognuno di noi ci prendiamo la nostra responsabilità, ma fare politica non significa andare dietro a tutte le critiche del primo che passa, fare politica significa anche dire: "no, stai sbagliando tu cittadino", questo è quello che chiedo. Mutui, ma i mutui l'abbiamo deciso l'anno scorso e poi credo che l'abbiamo deciso insieme, io mi aspettavo, perché l'emendamento era complessivamente u-

nitario, viste le novità che ci sono state, perché il Tribunale è una novità, non era previsto, Giovanni XXIII è una novità, non era previsto, abbiamo messo dei fondi da quel milione che avevamo per fare questo, quindi non mi sembra che l'abbiamo buttati. Poi qualcuno naturalmente si è inserito mettendo qualche 10.000 euro a destra e sinistra di cui io non ero d'accordo, però sempre per cercare di fare in modo che l'aula sta discutendo bisogna tener conto di tutti. Io avrei speso 100.000, 200.000 euro per via Salemi, dove la maggior parte di voi passa perché abita là e si lamenta, però dico che siccome l'aula è sovrana anche là accettiamo altre situazioni. Ma dico, questo è l'intendimento, non è quello di sprecare soldi. Grazie, grazie ancora per l'approvazione del bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Io non ti voglio bloccare, sei uno tra i Consiglieri più seri, quindi ti do la possibilità di dirlo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

La ringrazio, Presidente. Signor Sindaco, so perfettamente che l'appalto dell'illuminazione pubblica è terminato, quindi non possiamo sostituire una lampada qua e una lampada là. Però mi accordo e penso che se n'è accorto anche lei che girando per la città ci sono rioni tutti al buio, rioni tutti completi, non una lampada, quindi credo che ci sia qualche contatore magari staccato. Ora che cosa le voglio dire? Mi risulta che all'ufficio tecnico ci sono due elettricisti, credo che fare una tiratina di orecchie e fargli fare un giro per le contrade, o Porticella, o qualsiasi luogo della città a controllare che credo che sia magari soltanto un interruttore. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri tre atti di indirizzo. Allora, che ne pensate se, visto che ininterrottamente sono le ore 16.00 e non abbiamo fatto una pausa... Io capisco che ci sono altre difficoltà, dico non vorrei che cadesse il numero legale e quindi rinviare la seduta a domani.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, credo che sia opportuno, se dobbiamo sospendere ed e poi magari rinviare la trattazione degli atti di indirizzo che stavamo trattando, alla prossima seduta del Consiglio Comunale, premesso che la serietà del Consiglio Comunale, visto che oggi ci sono stati gruppi consiliari che hanno ritirato emendamenti per presentare atti d'indirizzo ed abbiamo preso l'impegno, l'aula credo che ha preso l'impegno, capisco che è l'ora tarda, capisco che ancora non abbiamo pranzato, possiamo spostare al prossimo Consiglio Comunale utile, partiremo proprio da questi atti di indirizzi che sono rimasti sospesi.

PRESIDENTE STURIANO

Ritengo che sia anche serio, perché nel momento in cui si presentano gli atti di indirizzo non ha senso discuterli fra tre mesi, ma era opportuno discuterli oggi stesso, dico sicuramente alla prima seduta che non passerà fra le altre cose tantissimo. Io lunedì mattina convocherò una conferenza dei capigruppo, abbiamo atti deliberativi che dobbiamo votare con la massima urgenza e quindi in settimana, la prossima settimana ci sarà qualche seduta di Consiglio. Grazie ai colleghi Consiglieri per la grande disponibilità, quindi non posso fare altro che esprimere soddisfazione per l'approvazione del bilancio di previsione, vi auguro una buona giornata a tutti e la seduta è chiusa. Grazie a voi.